



**TALIJANSKI DJEČJI
VRTIĆ PINOCCHIO
SCUOLA ITALIANA
DELL'INFANZIA
PINOCCHIO**

Kornatski prilaz 9, Zara

OIB: 66832760414

Tel. 023/655-093

Cell. 099/4631-537

Direttrice: Maja Tolić Perišić

Cell. 098/654-796



**RELAZIONE ANNUALE
SULLA REALIZZAZIONE DEL
PIANO E PROGRAMMA
ANNUALE
DELLA
SCUOLA ITALIANA
DELL'INFANZIA
PINOCCHIO
PER L'ANNO
PEDAGOGICO 2025/2026**



Talijanski dječji vrtić Pinocchio

Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio

Kornatski prilaz 9 – Zara

OIB: 66832760414

CLASSE: 602-01/26-01

NUMERO DI PROTOCOLLO: 2198-1-602-26-01

Ai sensi dell'articolo 21 della Legge sull'educazione e istruzione prescolare (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia nn. 10/1997, 107/2007, 94/2013, 98/2019, 57/2022 e 101/2023) e dell'articolo 19 dello Statuto del Talijanski dječji vrtić Pinocchio – Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio, in seguito alla discussione preliminare del Consiglio degli educatori tenutasi il 10 settembre 2026 e su proposta della direttrice, il Consiglio di amministrazione, nel corso della sua IX seduta tenutasi il 22 settembre 2026 (Classe: 601-01/26-01, Numero di protocollo: 2198-1-601-26-13), approva la

RELAZIONE ANNUALE SULLA REALIZZAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA ANNUALE DELLA SCUOLA ITALIANA DELL'INFANZIA PINOCCHIO

PER L'ANNO PEDAGOGICO 2025/2026

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Roberta Lakošeljac

Zara, settembre 2026.

INDICE:

INTRODUZIONE	4
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	5
2.1. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA.....	7
2.2. STRUTTURA DEL PERSONALE.....	8
2.3. ASSEGNAZIONE DELLE EDUCATRICI AI GRUPPI.....	11
2.4. PROGRAMMA PREScolare OBBLIGATORIO	11
3. CONDIZIONI MATERIALI DI LAVORO	13
3.1. RISORSE SPAZIALI	13
3.2. INVESTIMENTI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E ALTRE SPESE MATERIALI	14
4. CURA E TUTELA DELLA CRESCITA FISICA, DELLO SVILUPPO E DELLA SALUTE DEI BAMBINI.....	15
5. ATTIVITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA	18
6. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE.....	33
7. COLLABORAZIONE CON I GENITORI	37
8. COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI ESTERNE	42
9.RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA DIRETTRICE:	48
10. RELAZIONE SUL LAVORO DEI COLLABORATORI ESTERNI	55
10.1. RELAZIONE SUL LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE PEDAGOGISTA PER L'ANNO PEDAGOGICO 2025/2026.....	55
10.2. RELAZIONE ANNUALE SUL LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE PSICOLOGA	62
10.3. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA ANNUALE DELL'INFERMIERA.	66
11. CONCLUSIONE	70

INTRODUZIONE

Il Talijanski dječji vrtić Pinocchio – Scuola italiana dell’infanzia Pinocchio è un’istituzione di educazione e istruzione della prima infanzia che opera nel territorio della Città di Zara, con sede in Kornatski prilaz 9.

La Relazione annuale sulla realizzazione del Piano e programma annuale di lavoro per l’anno pedagogico 2025/2026 si basa sul monitoraggio e sulla valutazione dell’attività educativa e formativa, sull’analisi della documentazione pedagogica, sanitaria e di altra documentazione dell’istituzione, sul monitoraggio della realizzazione dei compiti programmati, nonché sulla collaborazione con i genitori, il fondatore, il Consiglio di amministrazione e gli altri soggetti coinvolti nell’attività della Scuola dell’infanzia.

L’anno pedagogico 2025/2026 è stato caratterizzato in modo particolare da un ulteriore miglioramento organizzativo e istituzionale dell’attività della Scuola dell’infanzia e dall’instaurazione di una collaborazione proficua e continuativa con il fondatore, l’Unione Italiana, e con il Consiglio di amministrazione. Tale collaborazione ha consentito di esaminare in modo più sistematico le esigenze dell’istituzione e di avviare e realizzare una serie di attività concrete finalizzate a migliorare la qualità del suo operato e ad assicurarne la conformità alle disposizioni vigenti.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sistemazione e all’aggiornamento della documentazione dell’istituzione, all’adeguamento dell’organizzazione del lavoro alle disposizioni dello Standard pedagogico statale e all’aggiornamento degli atti generali della Scuola dell’infanzia. In tale contesto, a partire da marzo 2026, l’orario di lavoro della cuoca e dell’addetta alle pulizie è stato esteso a tempo pieno. È stata inoltre regolarizzata la posizione lavorativa di un’educatrice, il cui rapporto di lavoro è stato trasformato in un rapporto a tempo indeterminato, adeguando ulteriormente le condizioni relative al personale agli standard prescritti. Nel corso dell’anno è stato adottato anche il nuovo Statuto della Scuola dell’infanzia, quale importante passo verso l’adeguamento del quadro normativo dell’istituzione alle circostanze attuali e alle esigenze della sua attività.

Le modifiche indicate, insieme alla regolare attività educativa e formativa, alla collaborazione con i genitori, all’aggiornamento professionale del personale e al collegamento con enti e organizzazioni della comunità locale e italiana, hanno caratterizzato l’anno

pedagogico come un periodo di ulteriore stabilizzazione, sviluppo e creazione di condizioni migliori per il futuro lavoro della Scuola dell'infanzia.



Cerchio del mattino all'aperto, settembre 2025

2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio è organizzata come istituzione che svolge l'attività educativa e formativa in due gruppi educativi misti, „Coccinelle“ e „Farfalle“, frequentati da bambini dai tre anni compiuti fino all'ingresso nella scuola elementare.

L'anno pedagogico 2025/2026 è iniziato con 40 bambini iscritti, mentre alla fine dell'anno pedagogico la Scuola dell'infanzia era frequentata da 39 bambini. Un bambino soggetto all'obbligo scolastico ha frequentato la Scuola dell'infanzia fino al 1 giugno 2026, dopodiché, su richiesta dei genitori, è stato ritirato in vista dell'imminente ingresso nella scuola elementare. Nel corso dell'anno l'organizzazione dell'attività educativa e formativa è stata stabile e il lavoro si è svolto nell'ambito del regolare programma di dieci ore.

Uno degli aspetti più significativi di questo anno pedagogico è stato il rafforzamento della collaborazione tra la Scuola dell'infanzia, il Consiglio di amministrazione e il fondatore, l'Unione Italiana. Grazie all'attività regolare del Consiglio di amministrazione, sono state esaminate tempestivamente le questioni importanti per il funzionamento dell'istituzione e sono state adottate decisioni riguardanti la gestione finanziaria, l'iscrizione dei bambini, l'organizzazione del lavoro e la gestione dell'istituzione. È stato adottato il nuovo Regolamento sull'iscrizione dei bambini, sono state espletate le procedure relative alle iscrizioni per il nuovo anno pedagogico ed è stata svolta la procedura di concorso per la nomina della direttrice. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre adottato la decisione relativa alla proposta della candidata alla funzione di direttrice, mentre alla fine dell'anno pedagogico la procedura di nomina da parte del fondatore era ancora in corso.

Un importante progresso organizzativo è stato realizzato a partire dal 1 marzo 2026, con l'aumento dell'orario di lavoro della cuoca e dell'addetta alle pulizie da tempo parziale a tempo pieno. In questo modo, le condizioni relative al personale sono state ulteriormente adeguate alle esigenze dell'istituzione e alle disposizioni dello Standard pedagogico statale. Allo stesso tempo, sono state migliorate le condizioni per un'efficace preparazione dei pasti, per il mantenimento dell'igiene e per il funzionamento quotidiano della Scuola dell'infanzia.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre adottato la decisione di ridurre del 50% la retta della Scuola dell'infanzia per il mese di agosto, durante il quale, a causa delle ferie collettive usufruite nelle prime tre settimane, non è stato svolto il regolare programma con i bambini.

L'organizzazione del lavoro nel corso dell'intero anno pedagogico si è basata su una pianificazione tempestiva, sul monitoraggio delle esigenze dei bambini e dei genitori, sull'adeguamento delle condizioni organizzative e relative al personale agli standard prescritti, nonché sulla collaborazione continuativa di tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'istituzione.



*Attività artistica: ritagliare, modellare e creare)
(novembre 2025)*



*Espressione creativa e teatrale dei bambini
(aprile 2026)*

2.1. ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

Il regolare programma di dieci ore si è svolto dal lunedì al venerdì, dalle ore 6:30 alle ore 16:30. L'organizzazione delle attività quotidiane è stata adeguata alle esigenze dei bambini e dei genitori, assicurando al contempo un'adeguata presenza delle educatrici durante l'intero orario di svolgimento del programma.

L'anno pedagogico è iniziato il 1 settembre 2025 e si è concluso il 31 agosto 2026. All'inizio dell'anno pedagogico è stato definito il monte ore annuale di ciascun dipendente, mentre l'orario di lavoro nel corso dell'anno è stato adeguato alle esigenze organizzative dell'istituzione.

Tutte le educatrici e la direttrice hanno svolto una settimana lavorativa di 40 ore. Fino al 28 febbraio 2026, la cuoca e l'addetta alle pulizie erano assunte a tempo parziale, per 20 ore settimanali, mentre dal 1 marzo 2026 il loro orario è stato aumentato a tempo pieno, ossia a 40 ore settimanali. Con tale modifica, l'organizzazione del lavoro del personale ausiliario e tecnico è stata adeguata alle esigenze dell'istituzione e alle disposizioni dello Standard pedagogico statale.

La collaboratrice professionale pedagoga, la collaboratrice professionale psicologa e la responsabile sanitaria sono state impegnate per due ore settimanali. Il loro lavoro è stato organizzato in base ai compiti programmati, ma anche alle esigenze attuali dei bambini, dei genitori, delle educatrici e dell'istituzione.

Durante le prime tre settimane di agosto, il personale della Scuola dell'infanzia ha usufruito delle ferie collettive. Considerato che in tale periodo non è stato svolto il regolare programma con i bambini, il Consiglio di amministrazione ha adottato la decisione di ridurre del 50% la retta della Scuola dell'infanzia per il mese di agosto.

A partire dal 24 agosto, tutto il personale è stato nuovamente coinvolto nelle attività dell'istituzione. L'ultima settimana dell'anno pedagogico è stata dedicata alla preparazione dell'inizio del nuovo anno pedagogico: è iniziato il periodo di accoglienza e inserimento dei bambini appena iscritti e, contemporaneamente, sono stati effettuati la pulizia approfondita, la sistemazione e la riorganizzazione degli ambienti, nonché la preparazione dell'ambiente fisico e materiale per l'accoglienza dei bambini e l'avvio delle attività regolari.

2.2. STRUTTURA DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026 la struttura del personale della Scuola dell'infanzia è rimasta stabile. L'attività educativa e formativa è stata svolta da quattro educatrici, oltre alla direttrice e con il supporto professionale della pedagoga, della psicologa e della responsabile sanitaria. La preparazione dei pasti e la pulizia degli ambienti sono state affidate alla cuoca e all'addetta alle pulizie.

POSTO DI LAVORO	NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO QUALIFICA	ORARIO SETTIMANALE	TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO INCARICO
Direttrice	Maja Tolić Perišić	Educatrice prescolare laureata	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno
Educatrice	Ana Masar	Educatrice prescolare laureata	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno
Educatrice	Snježana Šuša	Educatrice prescolare laureata	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno
Educatrice	Lucija Matešić Grancarić	bacc. paed.	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno
Educatrice	Zinka Tamburin	Educatrice prescolare laureata, magistra in filologia italiana e magistra in pedagogia	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno
Cuoca	Maria Odette Piccirilli	Diploma di scuola secondaria superiore	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno dal 1 marzo 2026

POSTO DI LAVORO	NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO QUALIFICA	ORARIO SETTIMANALE	TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO INCARICO
Addetta alle pulizie	Svemirka Nižić	Diploma di scuola secondaria superiore	40 ore	Tempo indeterminato, tempo pieno dal 1 marzo 2026
Collaboratrice professionale pedagoga	Tanja Kardum	mag. paed. et mag. soc.	2 ore	Collaboratrice esterna
Collaboratrice professionale psicologa	Lucija Kolić	mag. Psych.	2 ore	Collaboratrice esterna
Responsabile sanitaria	Hikmeta Perićić	bacc. med. techn.	2 ore	Collaboratrice esterna

Nel corso dell'anno pedagogico sono stati compiuti importanti progressi nella regolamentazione delle questioni relative al personale e ai rapporti di lavoro.

[REDAZIONE]

I dipendenti si sono sottoposti regolarmente alle visite sanitarie prescritte. Secondo la Valutazione dei pericoli in vigore durante l'anno pedagogico 2025/2026, il posto di lavoro dell'educatrice non era classificato come lavoro soggetto a condizioni particolari. Al momento della redazione della presente Relazione è in corso l'elaborazione di una nuova Valutazione dei rischi, mediante la quale saranno nuovamente valutati i rischi relativi ai singoli posti di lavoro

e, in base ai rischi accertati, saranno definite le necessarie misure di sicurezza sul lavoro e di sorveglianza sanitaria dei dipendenti.

2.3. ASSEGNAZIONE DELLE EDUCATRICI AI GRUPPI

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, l'attività educativa e formativa si è svolta in due gruppi educativi misti. All'inizio dell'anno pedagogico ciascun gruppo era composto da 20 bambini.

	GRUPPO EDUCATIVO	ETÀ DEI BAMBINI	NUMERO DI BAMBINI	EDUCATRICI
1.	„COCCINELLE“- misto	3-7 anni	20	Snježana Šuša Ana Masar
2.	„FARFALLE“- misto	3-7 anni	20	Lucija Matešić Grancarić Zinka Tamburin

2.4. PROGRAMMA PRESCOLARE OBBLIGATORIO

Nella Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio, il programma prescolare viene svolto come parte integrante del regolare programma educativo e formativo. I bambini che si trovano nell'anno precedente l'ingresso nella scuola elementare frequentano i gruppi educativi misti e, insieme agli altri bambini, partecipano alla vita quotidiana della Scuola dell'infanzia, al gioco, ai progetti e alle attività di ricerca, creative, culturali, sportive e di altro tipo.

L'integrazione del programma prescolare non esclude tuttavia la possibilità di organizzare determinate attività specificamente destinate ai bambini in età prescolare. In determinati momenti della giornata, i bambini in età prescolare di entrambi i gruppi misti si riuniscono per svolgere attività mirate, appositamente ideate e adeguate alla loro età, alle loro capacità di sviluppo e alle esigenze legate al passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla scuola elementare. Tale modalità di lavoro non costituisce un programma prescolare separato o autonomo, né prevede la formazione di un gruppo educativo distinto per i bambini in età prescolare, ma rappresenta una forma organizzativa di lavoro all'interno del programma integrato.

Il lavoro con un gruppo più ristretto di bambini in età prescolare consente alle educatrici di seguire con maggiore attenzione i progressi individuali di ciascun bambino e di dedicare più spazio alle attività che richiedono una concentrazione prolungata, un approccio individualizzato e contenuti adeguati ai bambini prossimi all'ingresso nella scuola elementare. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle abilità di prelettura e prematematiche, della grafomotricità, delle capacità linguistiche, espressive e comunicative, dell'attenzione e della concentrazione, delle competenze socio-emotive, dell'autonomia, del senso di responsabilità e di un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.

In questo modo, nella pratica, i vantaggi del gruppo educativo misto e del programma integrato si uniscono alla possibilità di svolgere un'attività aggiuntiva e mirata con i bambini nell'anno precedente l'ingresso nella scuola elementare. I bambini in età prescolare trascorrono la maggior parte della giornata nei propri gruppi di appartenenza, mentre, attraverso attività appositamente organizzate, ricevono un ulteriore sostegno nello sviluppo delle competenze importanti per un passaggio positivo all'istruzione elementare.

Nell'anno pedagogico 2025/2026 il programma prescolare ha coinvolto complessivamente 11 bambini. Al termine dell'anno pedagogico, dieci bambini hanno maturato i requisiti per l'iscrizione alla prima classe della scuola elementare, mentre per un bambino, sulla base della valutazione della commissione competente, l'iscrizione alla prima classe è stata rinviata di un anno scolastico. La decisione di rinvio era prevista ed è stata adottata allo scopo di garantire al bambino ulteriore tempo e sostegno per proseguire lo sviluppo negli ambiti importanti per un inserimento positivo nell'istruzione elementare.

Nel corso dell'anno, lo sviluppo e i progressi dei bambini in età prescolare sono stati monitorati costantemente dalle educatrici e dalle collaboratrici professionali, in collaborazione con i genitori. Particolare attenzione è stata dedicata alle esigenze individuali di sviluppo dei bambini, affinché ciascun bambino potesse ricevere un sostegno adeguato alle proprie capacità, ai propri ritmi di sviluppo e alle proprie esigenze.



Alla scoperta della città e del patrimonio culturale, maggio 2026

3. CONDIZIONI MATERIALI DI LAVORO

3.1. RISORSE SPAZIALI

La Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio opera in una struttura situata nel quartiere cittadino Melada/Plovanija, all'indirizzo Kornatski prilaz 9. La struttura si estende su un terreno della superficie complessiva di 483 m², di cui 192 m² destinati agli spazi interni e 291 m² al cortile.

Gli spazi sono disposti su due piani. Al pianterreno si trovano gli ambienti destinati al gruppo educativo Coccinelle, la stanza per il riposo e la cucina della Scuola dell'infanzia,

mentre il piano superiore è destinato al gruppo Farfalle e comprende inoltre una sala comune per le educatrici con guardaroba e un ufficio.

La Scuola dell'infanzia dispone di un cortile anteriore e di uno posteriore, utilizzati quotidianamente per il gioco, il movimento, l'esplorazione e lo svolgimento di diverse attività educative e formative all'aperto.

Nel corso dell'anno pedagogico non sono state apportate modifiche all'organizzazione e alla destinazione degli spazi. Particolare attenzione è stata dedicata alla regolare manutenzione degli spazi esistenti, alla sicurezza dei bambini e del personale e alla tempestiva eliminazione delle carenze riscontrate.

3.2. INVESTIMENTI NELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E ALTRE SPESE MATERIALI

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, le attività relative alle condizioni materiali di lavoro sono state rivolte principalmente alla manutenzione degli spazi esistenti, al miglioramento della sicurezza dei bambini e del personale e alla tempestiva eliminazione delle carenze riscontrate nell'edificio e negli spazi esterni della Scuola dell'infanzia.

Nell'ambito della manutenzione dell'edificio, del cortile e dell'area circostante sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- potatura degli alberi, compresi i necessari lavori in quota, nonché raccolta e smaltimento dei rifiuti verdi prodotti;
- riparazione e sistemazione della recinzione confinante con le proprietà vicine;
- sistemazione della via di accesso;
- realizzazione della copertura di un pozzetto;
- riparazione e nuovo fissaggio delle piastrelle staccate;
- sostituzione dei tubi flessibili usurati e danneggiati nei bagni;
- installazione di un elettrodomestico da cucina;
- riparazione delle attrezzature da gioco esterne;
- spese relative alle visite sanitarie obbligatorie dei dipendenti;
- spese relative alla regolare pulizia e manutenzione degli impianti di climatizzazione;

- spese relative ai controlli periodici e alla manutenzione degli estintori, nonché alle attività di protezione antincendio e di sicurezza sul lavoro;
- spese relative all'assicurazione dei beni della Scuola dell'infanzia;
- spese relative all'assicurazione di tutti i bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia.

Gli interventi realizzati hanno migliorato la sicurezza e la funzionalità degli spazi interni ed esterni. Particolare attenzione è stata dedicata alla tempestiva eliminazione delle carenze che avrebbero potuto compromettere la sicurezza dei bambini o il regolare funzionamento quotidiano dell'istituzione.

Le condizioni materiali dell'attività educativa e formativa sono state ulteriormente migliorate grazie al sostegno del fondatore, l'Unione Italiana, che nel corso dell'anno ha fornito alla Scuola dell'infanzia numerosi libri, albi illustrati, quaderni operativi e altri materiali in lingua italiana. In questo modo è stata ulteriormente arricchita la dotazione di materiali a disposizione dei bambini e delle educatrici, in particolare con contenuti importanti per promuovere l'uso quotidiano e l'apprendimento della lingua italiana.

Il materiale di consumo, il materiale artistico e gli altri materiali necessari per lo svolgimento quotidiano dell'attività educativa e formativa sono stati acquistati nel corso dell'anno in base alle esigenze dei gruppi e alle attività programmate.

I beni della Scuola dell'infanzia erano assicurati mediante una polizza stipulata e finanziata dalla Scuola stessa ed erano inoltre coperti dall'assicurazione stipulata dal fondatore.

Nel prossimo periodo si continuerà a monitorare lo stato degli spazi, delle attrezzature e delle strutture da gioco e a programmare gli interventi e gli acquisti necessari, in base alle esigenze dei bambini e del personale e alle possibilità finanziarie dell'istituzione.

4. CURA E TUTELA DELLA CRESCITA FISICA, DELLO SVILUPPO E DELLA SALUTE DEI BAMBINI

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, la cura della salute, della crescita fisica e dello sviluppo dei bambini è stata garantita in modo continuativo, conformemente al Programma

delle misure di tutela sanitaria dei bambini, d'igiene e di corretta alimentazione nelle scuole dell'infanzia e al Piano e programma annuale di lavoro dell'istituzione.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio dello stato di salute e delle esigenze individuali dei bambini, al mantenimento delle condizioni igieniche, a una corretta alimentazione, alla permanenza all'aperto, all'attività fisica e alla creazione di un ambiente sicuro e sano per i bambini.

Nel corso dell'anno pedagogico, la Scuola dell'infanzia ha stipulato una polizza assicurativa per tutti i bambini iscritti, sostenendone interamente il costo e garantendo così a tutti i bambini la medesima copertura assicurativa.

Monitoraggio della salute e dello sviluppo dei bambini

La responsabile sanitaria si è recata regolarmente presso la Scuola dell'infanzia e ha monitorato lo stato di salute, la crescita fisica e lo sviluppo dei bambini. Sono state effettuate misurazioni antropometriche periodiche e sono stati monitorati i relativi indicatori di crescita e sviluppo. In base alle necessità, la responsabile sanitaria ha collaborato con le educatrici, la direttrice e i genitori.

Al momento dell'iscrizione del bambino alla Scuola dell'infanzia sono stati raccolti la documentazione sanitaria prescritta e i dati rilevanti per garantire la permanenza sicura del bambino nell'istituzione. Le informazioni riguardanti eventuali cambiamenti dello stato di salute nel corso dell'anno sono state condivise con i genitori, nel rispetto delle esigenze sanitarie e di sviluppo individuali di ciascun bambino.

Condizioni igienico-sanitarie e misure preventive

Nel corso dell'anno sono state applicate continuativamente le misure igieniche e preventive prescritte. Particolare attenzione è stata dedicata alla regolare pulizia e manutenzione degli ambienti, dei servizi igienici, della cucina, delle attrezzature, dei giocattoli e delle superfici utilizzate quotidianamente dai bambini.

Sono stati effettuati regolarmente i controlli da parte dei servizi competenti dell'Istituto di sanità pubblica, compresi il prelievo di campioni e l'esecuzione delle analisi necessarie per verificare la conformità igienica e il rispetto degli standard igienico-sanitari prescritti.

I bambini sono stati incoraggiati quotidianamente ad acquisire e sviluppare corrette abitudini igieniche, in particolare a lavarsi le mani correttamente e con regolarità, a utilizzare autonomamente i servizi igienici, a curare l'igiene personale e a comportarsi in modo adeguato durante i pasti.

Alimentazione e sane abitudini di vita

L'alimentazione dei bambini è stata organizzata attraverso la preparazione quotidiana dei pasti nella cucina della Scuola dell'infanzia. I menù sono stati pianificati prestando attenzione alla varietà e alla qualità dell'alimentazione e utilizzando alimenti freschi e di stagione. Si è inoltre cercato di valorizzare elementi della tradizione gastronomica italiana, collegando così l'alimentazione all'identità linguistica e culturale dell'istituzione.

I bambini sono stati incoraggiati a essere autonomi durante i pasti, a conoscere alimenti e sapori diversi e a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di un'alimentazione sana e varia. I menù sono stati messi regolarmente a disposizione dei genitori in lingua croata e italiana.

La permanenza quotidiana all'aperto e le attività fisiche si sono svolte ogniqualvolta le condizioni meteorologiche lo hanno consentito. Il movimento, il gioco libero e le attività fisiche organizzate hanno costituito parte integrante del ritmo quotidiano, con l'obiettivo di favorire un corretto sviluppo fisico e psicomotorio dei bambini.

Riposo quotidiano

Il riposo quotidiano è stato organizzato in base alle esigenze individuali dei bambini. Ai bambini che avevano bisogno di dormire sono state garantite condizioni adeguate per un riposo tranquillo e di qualità, in un ambiente separato destinato al sonno, nel rispetto delle diverse esigenze legate all'età e al ritmo quotidiano individuale di ciascun bambino.

Nel corso dell'anno pedagogico, le condizioni igienico-sanitarie sono state monitorate regolarmente e, attraverso la collaborazione tra il personale della Scuola dell'infanzia, la responsabile sanitaria, i genitori e i servizi competenti, si è cercato di rispondere tempestivamente alle esigenze dei bambini e di mantenere un ambiente sicuro e sano per la loro permanenza quotidiana.



I bambini come partecipanti attivi alla vita quotidiana della Scuola dell'infanzia (febbraio 2026.)



Momento di socializzazione dei bambini in età prescolare durante la gita a Grabovača (maggio 2026.)

5. ATTIVITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, l'attività educativa e formativa è stata pianificata e svolta in conformità alle esigenze di sviluppo, alle capacità e agli interessi dei bambini, tenendo conto della loro età, delle caratteristiche individuali e del fatto che l'attività si svolge in due gruppi di età mista. La pianificazione è partita dalla creazione di un ambiente sicuro, stimolante e ricco di contenuti, nel quale il bambino apprende attraverso il gioco, l'esplorazione, l'esperienza diretta, la comunicazione, la creatività e le relazioni con gli altri.

L'inizio dell'anno pedagogico è stato dedicato in modo particolare all'accoglienza e all'inserimento dei bambini appena iscritti, alla creazione di un senso di sicurezza e di appartenenza al gruppo, alla conoscenza degli ambienti e del ritmo quotidiano della Scuola

dell'infanzia e alla graduale costruzione dei rapporti tra i bambini e con le educatrici. Nel prosieguo dell'anno, i contenuti e le attività sono stati adeguati agli interessi dei bambini, agli avvenimenti attuali, alle stagioni, alle festività e ai contenuti culturali, nonché alle esigenze di sviluppo rilevate nei singoli bambini e nel gruppo.

Un ruolo particolare nell'intera attività educativa e formativa è stato attribuito alla lingua italiana e alla conoscenza della cultura e della tradizione italiane. Tali contenuti hanno costituito parte integrante della vita quotidiana della Scuola dell'infanzia e sono stati ulteriormente sviluppati attraverso il progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“.

Sviluppo fisico e psicomotorio

Lo sviluppo fisico e psicomotorio è stato promosso quotidianamente attraverso forme di movimento spontanee e organizzate, ginnastica mattutina, giochi di movimento, giochi con la palla, danza, passeggiate e permanenza all'aperto. Ai bambini sono state offerte opportunità per sviluppare l'equilibrio, la coordinazione, l'agilità, la precisione e le capacità motorie generali, mediante attività adeguate alla loro età e alle loro possibilità individuali.

Gli spazi esterni della Scuola dell'infanzia sono stati utilizzati per il gioco libero e per diverse forme di attività fisica. Attraverso passeggiate regolari, i bambini hanno sviluppato contemporaneamente la resistenza, l'autonomia e la sicurezza negli spostamenti al di fuori dell'istituzione. Nel corso dell'anno sono stati proposti giochi con la palla, giochi di rincorsa, semplici giochi sportivi, badminton, tennis da tavolo, danza e altre attività musicali e motorie.

Ai bambini sono state offerte anche ulteriori esperienze al di fuori dell'ambiente quotidiano della Scuola dell'infanzia. I bambini in età prescolare hanno partecipato a un'attività organizzata di pattinaggio sul ghiaccio a Višnjik, mentre le gite, le passeggiate in città e la permanenza nella natura hanno offerto ulteriori opportunità di movimento e di sviluppo delle capacità motorie.

Lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale è stato promosso quotidianamente attraverso attività artistiche e pratiche, ritaglio, incollaggio, modellazione, composizione, giochi di manipolazione, esercizi grafomotori e utilizzo di materiali e strumenti

diversi. Particolare attenzione è stata dedicata a tali abilità nei bambini che si trovavano nell'anno precedente l'ingresso nella scuola elementare.

Sviluppo socio-emotivo e sviluppo dell'autonomia

Nel corso dell'anno è stata dedicata grande attenzione alla creazione di un clima emotivo positivo nei gruppi, allo sviluppo del senso di sicurezza e di appartenenza e alla costruzione di relazioni positive tra i bambini. I bambini sono stati incoraggiati a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, a comprendere quelle degli altri, a sviluppare l'empatia, ad aiutarsi reciprocamente, a collaborare e a risolvere i contrasti in modo non violento.

Sono stati affrontati in modo particolare i temi dell'amicizia, della gentilezza, dell'accettazione delle diversità, della famiglia, dell'amore, della gratitudine, della perseveranza e del sostegno reciproco. Attraverso conversazioni, racconti, situazioni problematiche, giochi di ruolo e attività comuni, i bambini hanno imparato a riconoscere le proprie esigenze, ma anche a rispettare le esigenze e i limiti degli altri.

Nell'ambito della Settimana della salute emotiva si è lavorato più intensamente sull'alfabetizzazione emotiva. Attività come „Mi dà fastidio quando...“ hanno permesso ai bambini di esprimere le situazioni che suscitano in loro emozioni spiacevoli, mentre attraverso „L'albero dell'amicizia“ l'attenzione è stata posta sulle relazioni positive, sull'amicizia, sull'accettazione e sui comportamenti con i quali possiamo aiutare gli altri.

Attraverso la vita quotidiana del gruppo è stata inoltre promossa l'autonomia dei bambini nella cura di sé e dei propri oggetti, nell'assunzione di semplici decisioni, nella scelta delle attività, nel riordino dei materiali e degli ambienti e nell'assunzione di responsabilità adeguate all'età. I bambini più grandi e quelli in età prescolare sono stati incoraggiati a sviluppare una sempre maggiore autonomia, responsabilità e perseveranza nello svolgimento dei compiti.

Sviluppo linguistico e comunicativo

Lo sviluppo linguistico è stato promosso quotidianamente attraverso la conversazione, la narrazione, la lettura di albi illustrati e racconti, le filastrocche, le canzoni, le drammatizzazioni,

i giochi di parole, la descrizione delle proprie esperienze e l'incoraggiamento dei bambini a esprimere liberamente le proprie opinioni e impressioni.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dell'interesse per i libri e la lettura. Nel corso dell'anno sono stati letti regolarmente ai bambini albi illustrati e testi letterari. Con la partecipazione alla sfida di lettura „15 per 15“, la lettura è stata ulteriormente intensificata e inserita nella vita quotidiana del gruppo. La visita alla Biblioteca di Zara ha permesso ai bambini di conoscere direttamente la biblioteca come luogo dedicato ai libri, alla lettura, all'apprendimento e alla condivisione di esperienze culturali.

La lingua italiana ha costituito parte integrante dell'attività educativa e formativa quotidiana. I bambini l'hanno appresa attraverso la comunicazione diretta, le canzoni, le conte, le filastrocche, i racconti, gli albi illustrati, i giochi e le attività collegate ai temi affrontati nei gruppi. Il nuovo lessico è stato introdotto in contesti concreti e comprensibili ai bambini, attraverso temi riguardanti la famiglia, l'abbigliamento, le stagioni, la natura, il cibo, gli animali, il mare, le festività e le situazioni della vita quotidiana.

La musica si è dimostrata uno strumento particolarmente efficace per avvicinare i bambini alla lingua italiana. Nel corso dell'anno sono state apprese e ripetute numerose canzoni e filastrocche in lingua italiana, tra cui „Tutti coperti“, „Gli indumenti invernali“, „Testa, spalle, ginocchia e piedi“, „La famiglia delle dita“, „Ci vuole un fiore“, „La canzone della primavera“, „Cara mamma“, „Farfallina bella bianca“, „Le parole gentili“, „Amico mare“, „Vorrei essere un pesciolino“, „Un cocomero tondo tondo“ e altre.

Nei bambini in età prescolare sono state ulteriormente promosse le abilità importanti per l'avvio alla lettura e alla scrittura: la percezione uditiva e visiva, il riconoscimento dei suoni, l'interesse per le lettere e la parola scritta, la comprensione del testo letto, la capacità di raccontare, la corretta espressione verbale e le abilità grafomotorie.

Sviluppo cognitivo, esplorazione e apprendimento

Lo sviluppo cognitivo è stato promosso attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto, la classificazione, la formulazione di conclusioni, la risoluzione di problemi e l'esperienza pratica. Le attività hanno spesso preso spunto dai cambiamenti osservati dai bambini

nell'ambiente circostante, dalle stagioni, dai fenomeni naturali e dalle loro domande e interessi spontanei.

I bambini hanno osservato i cambiamenti nella natura, le condizioni meteorologiche, il mondo vegetale e animale, hanno esplorato frutta e verdura di stagione e diversi materiali naturali. Attraverso l'esperienza diretta hanno sviluppato la capacità di osservare, formulare domande e collegare le nuove conoscenze alle esperienze precedenti.

Le attività di esplorazione e conoscenza sono state ulteriormente arricchite dalla partecipazione alla Settimana mondiale dello spazio, durante la quale i bambini, attraverso il gioco, la ricerca e la conversazione, hanno conosciuto i pianeti, il Sole, le stelle e i concetti fondamentali legati all'universo. Le attività hanno stimolato la curiosità dei bambini, la formulazione di domande, il collegamento delle nuove conoscenze e l'interesse per i fenomeni naturali.

Un ruolo importante è stato riservato anche ai temi ecologici. Attraverso il progetto «Zeleni klik – Scuole dell'infanzia e scuole per un Natale verde», la celebrazione della Giornata della Terra, le conversazioni sui rifiuti, sulla raccolta differenziata di carta, plastica e vetro e sull'inquinamento del mare, i bambini sono stati incoraggiati a sviluppare un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente. L'attenzione non è stata rivolta soltanto all'acquisizione di nozioni, ma anche alla comprensione del fatto che, attraverso i propri comportamenti quotidiani, ciascuno può contribuire alla tutela della natura.

Le gite e le visite hanno ulteriormente ampliato l'apprendimento attraverso l'esperienza. Le passeggiate in città hanno permesso ai bambini di conoscere l'ambiente circostante e il patrimonio storico e culturale di Zara, mentre la gita dei bambini in età prescolare al Parco delle grotte Grabovača ha reso possibile l'apprendimento diretto nell'ambiente naturale. La visita alla scuola elementare ha permesso ai bambini in età prescolare di conoscere i nuovi spazi, le modalità di lavoro e una parte della quotidianità che li attende dopo la conclusione della Scuola dell'infanzia.

Espressione artistica, musicale e creativa

L'espressione artistica e creativa è stata presente quotidianamente nelle attività di entrambi i gruppi. I bambini hanno avuto a disposizione materiali e tecniche diversi, mediante i quali

hanno potuto esplorare il colore, la forma, la consistenza e lo spazio ed esprimere liberamente le proprie idee ed esperienze.

Le attività artistiche sono state collegate alle stagioni, alla natura, alle festività, ai racconti, agli spettacoli teatrali, alla famiglia, alle emozioni, all'ecologia, al mare e ad altri temi che suscitavano l'interesse dei bambini. Sono stati realizzati lavori individuali e collettivi e, attraverso tecniche diverse, i bambini hanno sviluppato la creatività, l'immaginazione, la precisione e la propria espressione artistica.

Le attività musicali comprendevano il canto, l'ascolto della musica, i giochi ritmici e di movimento e il collegamento della musica con la danza e con altre forme espressive. Un ruolo particolare è stato riservato alle canzoni in lingua italiana, attraverso le quali sono stati integrati contemporaneamente contenuti musicali, linguistici e culturali.

Anche il teatro e la drammatizzazione hanno avuto un ruolo significativo nel programma. Nel corso dell'anno i bambini hanno assistito a diversi spettacoli teatrali, hanno partecipato alla drammatizzazione di racconti conosciuti e hanno avuto l'opportunità di conoscere differenti modalità narrative ed espressive, compresa la tecnica del kamishibai.

Progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“

Un contributo particolare alla realizzazione degli obiettivi linguistici e culturali nel corso dell'anno pedagogico è stato offerto dal progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“. Il progetto era finalizzato ad avvicinare i bambini alla lingua, alla cultura, alla tradizione e all'arte italiane attraverso modalità di apprendimento vicine alla loro esperienza.

Le attività progettuali sono state integrate nella regolare attività educativa e formativa e non sono state organizzate come contenuti separati. La lingua italiana è stata collegata alla musica, alla letteratura, all'espressione artistica, al teatro, alle tradizioni, alla gastronomia e alla vita quotidiana dei bambini.

Una delle attività del progetto è stata la graduale conoscenza dell'Italia attraverso le sue regioni. Nel corso dell'anno i bambini hanno conosciuto alcune regioni italiane, le loro tradizioni caratteristiche, gli aspetti culturali, la gastronomia e altre peculiarità. Particolarmente significativo è stato il collegamento di tali contenuti con la Settimana della cucina italiana,

durante la quale i bambini hanno conosciuto piatti e alimenti caratteristici delle singole regioni, ampliando contemporaneamente il proprio vocabolario in lingua italiana. La conoscenza delle regioni italiane è stata concepita come un'attività continuativa e proseguirà anche nel prossimo anno pedagogico.

Il patrimonio culturale italiano è stato avvicinato ai bambini anche attraverso la conoscenza delle tradizionali maschere di carnevale e delle usanze proprie delle diverse parti d'Italia, nonché attraverso canzoni, racconti, filastrocche e altri contenuti. Un'esperienza particolare è stata rappresentata dalla visita del Teatro Poco Loco con lo spettacolo „I tre porcellini“, rappresentato in lingua italiana. In questo modo, i bambini hanno avuto l'opportunità di vivere la lingua che incontrano e apprendono quotidianamente nella Scuola dell'infanzia in un contesto teatrale e culturale diverso e professionale.

Il progetto ha così permesso che la conoscenza della lingua e della cultura italiane non rimanesse limitata a singole attività, ma fosse collegata nel corso dell'anno ai diversi ambiti dello sviluppo infantile e alla vita quotidiana della Scuola dell'infanzia. In tal modo sono stati promossi nei bambini l'interesse per la lingua e la cultura italiane, il senso di appartenenza e un atteggiamento positivo nei confronti dell'identità linguistica e culturale dell'istituzione.



*Orientamento autonomo e lavoro di squadra
(Grabovača, maggio 2026.)*



*Alla scoperta della città e del patrimonio
culturale (maggio 2026.)*

Calendario delle principali attività e degli eventi durante l'anno pedagogico 2025/2026

SETTEMBRE 2025

- inizio del nuovo anno pedagogico e accoglienza e inserimento dei bambini nuovi iscritti;
- conoscenza degli ambienti della Scuola dell'infanzia, del ritmo quotidiano, delle regole del gruppo e dei nuovi amici, nonché attività finalizzate a creare un senso di sicurezza e di appartenenza;
- ricostruzione delle dinamiche di gruppo dopo il periodo estivo e promozione della conoscenza reciproca, della collaborazione e dell'autonomia dei bambini;
- 29 settembre – riunione con i genitori dei bambini in età prescolare, tenutasi con la partecipazione dell'équipe professionale della Scuola dell'infanzia; i genitori sono stati informati sulle modalità di preparazione dei bambini all'ingresso nella scuola elementare, sulle abilità e competenze di sviluppo importanti per la maturità scolastica e sugli ambiti nei quali si sarebbe lavorato ulteriormente con i bambini in età prescolare nel corso dell'anno.

OTTOBRE 2025

- 2 ottobre – visita dei rappresentanti della Protezione civile e lezione educativa adeguata ai bambini sul comportamento corretto in caso di terremoto, incendio, alluvione e altre situazioni di emergenza;
- conversazioni e attività dedicate alla sicurezza dei bambini, al riconoscimento delle situazioni di pericolo e al comportamento adeguato in caso di calamità;
- misurazione antropometrica dei bambini nell'ambito del regolare monitoraggio della crescita e dello sviluppo;
- 7 ottobre – celebrazione della Settimana mondiale dello spazio e partecipazione al laboratorio „Le stelline volano nello spazio – Un divertimento che brilla più della galassia“, realizzato presso la Scuola dell'infanzia dalla Società astronomico-astronautica di Zara e dal Centro didattico Tempero; attraverso il gioco, l'esplorazione e la conversazione, i bambini hanno conosciuto i pianeti, il Sole, le stelle e lo spazio;

- visita alla Scuola dell'infanzia dei rappresentanti del fondatore, l'Unione Italiana; incontro con la direttrice e il personale e conoscenza diretta dell'attività, delle esigenze e delle condizioni di funzionamento dell'istituzione;
- proseguimento della conoscenza della lingua, della cultura e della tradizione italiane attraverso le attività del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“;
- conoscenza di alcune regioni italiane, delle loro caratteristiche, tradizioni e peculiarità culturali.

NOVEMBRE 2025

- 7 novembre – visita del Clown Čupko e programma teatrale e d'intrattenimento per i bambini;
- celebrazione della Settimana della cucina italiana attraverso attività dedicate alla tradizione gastronomica italiana;
- conoscenza dei piatti, degli alimenti e delle peculiarità gastronomiche caratteristiche di alcune regioni italiane e collegamento del cibo alle caratteristiche geografiche, culturali e tradizionali delle regioni;
- arricchimento del vocabolario italiano con i nomi degli alimenti, degli ingredienti, dei piatti e dei concetti legati alla preparazione e al consumo del cibo;
- proseguimento del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana“ attraverso la conoscenza di alcune regioni italiane e della loro varietà culturale.

DICEMBRE 2025

- celebrazione dell'Avvento, delle festività di San Nicola, Santa Lucia e Natale attraverso racconti, conversazioni, canzoni, filastrocche e attività artistiche e creative;
- realizzazione di decorazioni per l'Avvento e il Natale, ghirlande, alberi di Natale, stivaletti e cappelli di San Nicola, palle di neve, pupazzi di neve e altri motivi invernali e natalizi;
- apprendimento ed esecuzione di canzoni e filastrocche natalizie in lingua italiana;
- conoscenza del racconto sulle candele dell'Avvento e conversazioni sui valori della pace, dell'amore, della speranza e della gioia;

- celebrazione della festività di Santa Lucia e tradizionale semina del grano;
- partecipazione al progetto „Zeleni klik – Scuole dell’infanzia e scuole per un Natale verde“, con lo scambio di giocattoli e albi illustrati e la promozione della condivisione, del riutilizzo e di un atteggiamento responsabile nei confronti degli oggetti;
- laboratorio creativo natalizio per bambini e genitori;
- 5 dicembre – uscita dei bambini in età prescolare per pattinare sul ghiaccio presso il Centro sportivo Višnjik;
- 11 dicembre – uscita nel centro cittadino, passeggiata attraverso l’Avvento di Zara e visita al Teatro dei burattini di Zara per assistere allo spettacolo „Natale nel bosco“;
- 12 dicembre – visita del Teatro Mak alla Scuola dell’infanzia con lo spettacolo „Il sentiero innevato“;
- visita di Babbo Natale e incontro natalizio comune;
- visita dei rappresentanti dell’Unione Italiana e proseguimento della collaborazione diretta con il fondatore;
- prima visita congiunta dei membri del Consiglio di amministrazione alla Scuola dell’infanzia, conoscenza degli ambienti, dell’organizzazione e dell’attività quotidiana dell’istituzione e confronto sulle esigenze attuali e sulle possibilità di migliorare ulteriormente le condizioni di lavoro;
- sistemazione e decorazione comune degli ambienti della Scuola dell’infanzia in atmosfera natalizia.

GENNAIO 2026

- approfondimento dei temi invernali attraverso racconti, conversazioni, canzoni, filastrocche e attività artistiche;
- ampliamento del vocabolario italiano relativo all’inverno e all’abbigliamento invernale, anche attraverso le canzoni „Tutti coperti“ e „Gli indumenti invernali“;
- partecipazione alla sfida di lettura „15 per 15“, finalizzata a promuovere la lettura quotidiana condivisa e a sviluppare l’interesse dei bambini per i libri;
- visita alla Biblioteca civica di Zara nell’ambito delle attività di lettura; conoscenza degli ambienti della biblioteca, ascolto del racconto „Il lupo colto“ e partecipazione ad attività musicali;

- attività artistiche e creative invernali ed esplorazione delle caratteristiche dell'inverno e dei cambiamenti nella natura;
- giochi di ruolo quotidiani, giochi di costruzione, di manipolazione e da tavolo;
- passeggiate e permanenza all'aperto in base alle condizioni meteorologiche;
- inizio dei preparativi per il periodo carnevalesco e delle attività in maschera.

FEBBRAIO 2026

- conoscenza della tradizione del carnevale e delle caratteristiche maschere carnevalesche italiane provenienti da diverse regioni d'Italia;
- realizzazione di maschere, pagliacci e altri motivi carnevaleschi mediante diverse tecniche artistiche;
- 13 febbraio – partecipazione dei bambini più grandi al Carnevalino dei bambini a Vir;
- incontro carnevalesco e attività in maschera presso la Scuola dell'infanzia;
- celebrazione di San Valentino attraverso attività dedicate all'amicizia, all'amore, alla gentilezza e al rispetto reciproco;
- lettura, narrazione e drammatizzazione di diversi contenuti letterari;
- apprendimento e ripetizione delle canzoni italiane „Testa, spalle, ginocchia e piedi“, „Tutti coperti“ e „Le ruote del bus“;
- attività fisiche e motorie, giochi con la palla, pallavolo, giochi di rincorsa e ginnastica mattutina;
- osservazione dei primi segni della primavera durante le passeggiate e collegamento delle osservazioni con conversazioni e attività artistiche;
- celebrazione del successo sportivo di un bambino della Scuola dell'infanzia che ha conquistato il titolo di campione nazionale di taekwondo, accompagnata da conversazioni con i bambini sull'impegno, la perseveranza, il successo e il sostegno reciproco.

MARZO 2026

- osservazione dei cambiamenti nella natura e dell'arrivo della primavera attraverso passeggiate, osservazioni, conversazioni e attività creative;

- attività artistiche primaverili ed esplorazione dei temi dei fiori, delle piante, degli ortaggi e delle condizioni meteorologiche;
- apprendimento delle canzoni italiane „La famiglia delle dita“, „Ci vuole un fiore“ e „La canzone della primavera“;
- visita del Teatro Poco Loco con lo spettacolo „I tre porcellini“ in lingua italiana;
- celebrazione della Festa del papà e realizzazione di lavori a tema;
- celebrazione della Settimana della salute emotiva attraverso attività finalizzate al riconoscimento, alla denominazione e all'espressione adeguata delle emozioni;
- attività „Mi dà fastidio quando...“ e „L'albero dell'amicizia“, finalizzate allo sviluppo dell'alfabetizzazione emotiva, dell'empatia e di relazioni positive tra i bambini;
- conversazioni sulle sane abitudini di vita, sul movimento e sull'alimentazione;
- inizio dei preparativi per la Pasqua attraverso racconti, canzoni, filastrocche ed espressione creativa.

APRILE 2026

- laboratorio creativo pasquale per bambini e genitori;
- attività pasquali attraverso racconti, conversazioni, canzoni e diverse forme di espressione artistica;
- apprendimento e ripetizione delle canzoni italiane „Pasqua di pace“, „La canzone della primavera“ e „Ci vuole un fiore“;
- lettura e interpretazione di contenuti letterari e incoraggiamento dei bambini a raccontare, conversare ed esprimersi creativamente;
- attività legate alla primavera, ai fiori, alla pioggia e ad altri fenomeni meteorologici e naturali;
- celebrazione della Giornata della Terra;
- attività finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alla sensibilizzazione sull'inquinamento del mare e allo sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti della natura;
- lavori artistici e creativi dedicati al pianeta Terra;
- celebrazione della Giornata mondiale della danza attraverso attività musicali, di danza e di movimento.

MAGGIO 2026

- celebrazione della Festa della mamma attraverso conversazioni, filastrocche e attività artistiche e creative e apprendimento delle filastrocche „Il profumo della mamma“ e „Cara mamma“;
- celebrazione della Giornata della famiglia e attività dedicate alla famiglia, al senso di appartenenza, ai rapporti reciproci e alla condivisione;
- apprendimento della filastrocca „Le parole gentili“ e conversazioni sulla gentilezza, sul rispetto reciproco e sull'importanza delle parole gentili;
- 5 maggio – laboratorio per i genitori „Le sfide della genitorialità“;
- 13 maggio – gita dei bambini più grandi nel centro cittadino e conoscenza del patrimonio storico e culturale di Zara;
- 19 maggio – visita del Teatro Mak con lo spettacolo „Krokić Sportić“;
- 27 maggio – gita educativa dei bambini in età prescolare al Parco delle grotte Grabovača;
- realizzazione del lavoro collettivo „La mia città“ e partecipazione al concorso;
- attività esplorative e sensoriali legate alla frutta di stagione e alla natura;
- misurazione antropometrica dei bambini nell'ambito del regolare monitoraggio della crescita e dello sviluppo;
- organizzazione di attività e pasti comuni all'aperto;
- visita dei rappresentanti dell'Associazione Dalmati Italiani nel Mondo – Libero Comune di Zara in Esilio (ADIM), nell'ambito del programma „Viaggio di Ulisse – XXVI maggio zaratino“; incontro con i bambini e il personale, esibizione dei bambini con canzoni in lingua italiana e consegna del riconoscimento „Premi Simpatia“ per la partecipazione con lavori artistici al concorso della Mailing List Histria.

GIUGNO 2026

- 2 giugno – visita al Teatro dei burattini di Zara e spettacolo „La paura coraggiosa“;
- conversazioni, attività creative ed espressione artistica ispirate all'esperienza dello spettacolo teatrale;
- visita dei bambini in età prescolare alla Scuola elementare Bartul Kašić; conoscenza degli ambienti scolastici, delle modalità di lavoro e della vita scolastica e incontro con gli alunni della prima classe;

- presentazione della Scuola dell'infanzia attraverso l'esecuzione di canzoni in lingua italiana durante la visita alla scuola;
- 11 giugno – cerimonia di commiato dei bambini in età prescolare e consegna dei diplomi;
- visita dell'insegnante e autrice Dora Mihanović e presentazione del racconto d'autore „Sono un drago“ mediante la tecnica del kamishibai;
- incontro con le attrici e il servizio pedagogico del Teatro dei burattini e attività „Lo spettacolo nella mia testa“;
- lettura e approfondimento di contenuti letterari in lingua croata e italiana;
- apprendimento e ripetizione delle canzoni italiane „La casetta in Canada“, „Il cocodrillo come fa“, „Farfallina“, „Le parole gentili“, „Amico mare“ e „Vorrei essere un pesciolino“;
- attività dedicate al coraggio, alle emozioni e all'autostima;
- inizio dei temi estivi e delle attività legate al mare, agli animali marini e all'estate.

LUGLIO 2026

- esplorazione dei temi estivi e marini attraverso racconti, albi illustrati, conversazioni, canzoni e attività creative;
- apprendimento e ripetizione delle canzoni italiane „Un cocomero tondo tondo“, „Vorrei essere un pesciolino“ e „Amico mare“;
- conoscenza della flora e della fauna marine e dei relativi nomi in lingua italiana;
- realizzazione di barche a vela, acquari, pesciolini, fondali marini e altri motivi marini mediante tecniche artistiche e materiali diversi;
- modellazione di animali marini e fondali marini con la pasta di sale;
- lettura del racconto „Pesciolino Arcobaleno“ e conversazioni sull'amicizia, sulla condivisione e sul rispetto reciproco;
- attività mattutine all'aperto e giochi come badminton e tennis da tavolo;
- giochi di ruolo, di costruzione, da tavolo e di manipolazione, puzzle, memory e diverse attività motorie;
- visita dei membri del Consiglio di amministrazione alla Scuola dell'infanzia e conoscenza diretta dell'attività e delle esigenze dell'istituzione, con il proseguimento

della collaborazione e il confronto sulle questioni importanti per l'organizzazione del lavoro e la preparazione del nuovo anno pedagogico;

- coinvolgimento dei bambini nella selezione e nel riordino dei giocattoli e nella graduale sistemazione degli ambienti nell'ambito dei preparativi per il nuovo anno pedagogico.

AGOSTO 2026

- durante le prime tre settimane di agosto, il personale della Scuola dell'infanzia ha usufruito delle ferie collettive;
- dal 24 agosto, tutto il personale è stato nuovamente coinvolto nelle attività dell'istituzione e nei preparativi per l'inizio del nuovo anno pedagogico;
- pulizia approfondita, disinfezione e sistemazione degli ambienti interni della Scuola dell'infanzia;
- riorganizzazione dei centri di attività e preparazione dell'ambiente fisico e materiale in entrambi i gruppi educativi;
- controllo, selezione e preparazione dei materiali didattici, dei giocattoli e degli altri strumenti necessari per l'inizio delle attività;
- avvio della fase di accoglienza e inserimento dei bambini nuovi iscritti, per permettere loro di conoscere gradualmente gli ambienti, le educatrici e il nuovo contesto prima dell'inizio del programma regolare;
- realizzazione degli ultimi preparativi organizzativi e pedagogici per l'inizio dell'anno pedagogico 2026/2027.



Carnevale (Vir, febbraio 2026.)



*Visita del Tetro Poco Loco
(marzo 2026.)*

6. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, l'aggiornamento professionale del personale educativo è stato svolto con continuità attraverso la partecipazione a incontri professionali, webinar, lezioni, conferenze e altre forme di formazione, nonché mediante la consultazione individuale della letteratura professionale e lo scambio di esperienze all'interno dell'istituzione.

Nella scelta delle attività di aggiornamento professionale si è cercato di tenere conto delle esigenze attuali dei bambini e delle educatrici e di privilegiare i temi in grado di contribuire direttamente alla qualità dell'attività educativa e formativa quotidiana. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo socio-emotivo e alla salute mentale dei bambini, alla comprensione e alla gestione adeguata dei comportamenti problematici, allo sviluppo delle competenze sociali e delle relazioni tra i bambini, alla promozione dell'alfabetizzazione precoce, agli approcci pedagogici contemporanei e all'educazione allo sviluppo sostenibile.

Una parte significativa dell'aggiornamento professionale ha riguardato lo sviluppo socio-emotivo dei bambini e il sostegno al loro benessere psicologico. Attraverso le formazioni dedicate allo sviluppo emotivo, ai comportamenti aggressivi, ai conflitti sociali e alla salute mentale, le educatrici hanno ulteriormente sviluppato le competenze necessarie per riconoscere i bisogni alla base di determinati comportamenti dei bambini, sostenerli nella regolazione delle emozioni, promuoverne la resilienza psicologica e intervenire in modo costruttivo nelle relazioni e nei conflitti tra bambini. Un contributo particolarmente importante in questo ambito è stato offerto dalla partecipazione al programma CHAVORE – promozione della salute mentale e del benessere dei bambini, nell'ambito del quale sono stati affrontati temi relativi alla tutela e al rafforzamento della salute mentale infantile.

L'ambito degli approcci pedagogici contemporanei e dell'individualizzazione dell'attività educativa e formativa è stato ulteriormente arricchito dalla formazione sull'approccio Montessori nell'ambiente familiare e istituzionale. La formazione era finalizzata alla comprensione dei principi fondamentali della pedagogia Montessori, alla creazione di un ambiente stimolante e alle possibilità pratiche di promuovere l'autonomia e lo sviluppo dei bambini nel lavoro quotidiano.

Un ruolo importante nell'aggiornamento professionale durante l'anno pedagogico è stato attribuito all'alfabetizzazione precoce, allo sviluppo delle abilità di prelettura e alla promozione della lettura fin dalla prima infanzia. Le educatrici e la direttrice hanno partecipato a un webinar specifico per le scuole dell'infanzia, organizzato nell'ambito del programma nazionale del Governo della Repubblica di Croazia „Nati per leggere“, attuato dal Ministero della Cultura e dei Media con la partecipazione del Ministero della Salute e del Ministero della Scienza, dell'Istruzione e dei Giovani. Il webinar era dedicato alla presentazione della campagna nazionale „15 per 15: tutta la Croazia legge ai bambini“, dei suoi obiettivi e delle modalità di partecipazione delle scuole dell'infanzia.

La campagna promuove la lettura quotidiana condivisa con i bambini per almeno 15 minuti durante 15 giorni consecutivi, sottolineando in modo particolare l'importanza della regolarità e della creazione di un'abitudine duratura alla lettura fin dalla prima infanzia. Dopo la formazione, nel gennaio 2026 la Scuola dell'infanzia ha aderito attivamente alla sfida nazionale di lettura, trasferendo direttamente nella pratica educativa e formativa le conoscenze acquisite. Ogni giorno sono stati letti ai bambini diversi albi illustrati e testi letterari e le attività sono state ulteriormente collegate alla visita alla Biblioteca civica di Zara. In questo modo sono stati promossi l'interesse per i libri e la lettura, lo sviluppo del linguaggio e del vocabolario, dell'attenzione e della comprensione e la creazione di un atteggiamento positivo nei confronti dei libri fin dalla prima infanzia.

L'aggiornamento professionale in questo ambito è stato ulteriormente approfondito nel mese di aprile con la partecipazione a un incontro professionale dedicato all'importanza della promozione dell'alfabetizzazione precoce e alla presentazione di esempi di buone pratiche. Le educatrici hanno conosciuto le conclusioni del Secondo simposio sul croato come lingua materna, esempi di promozione delle abilità di prelettura dall'età di nido fino all'ingresso nella scuola, le possibilità di costruire una rete di sostegno che coinvolga genitori, collaboratori professionali e comunità locale, nonché esperienze relative alla realizzazione di progetti di alfabetizzazione precoce fin dall'età di nido. Nel corso dell'anno, questo importante ambito dello sviluppo è stato quindi affrontato in modo continuativo: dall'aggiornamento professionale e dalla partecipazione alla campagna nazionale fino all'applicazione concreta nel lavoro diretto con i bambini.

L'aggiornamento professionale ha compreso anche l'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile. In collaborazione con l'Associazione Zeleni klik, le educatrici hanno partecipato

alle attività del programma educativo „La permacultura nella scuola dell’infanzia e nella scuola“, che offre sostegno alle istituzioni educative nella gestione degli orti scolastici e delle scuole dell’infanzia mediante l’applicazione dell’approccio permaculturale. Il programma comprende i temi del suolo, dell’aria, dell’acqua, dell’energia e della comunità e promuove il collegamento dell’esperienza diretta dei bambini con lo sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti della natura e dell’ambiente. La partecipazione all’iniziativa „Scuole dell’infanzia e scuole per un Natale VERDE“ ha inoltre permesso di applicare direttamente nel lavoro con i bambini e i genitori una parte delle conoscenze acquisite.

Un ulteriore valore aggiunto all’aggiornamento professionale è stato offerto dalla partecipazione a una conferenza internazionale online dedicata alle soft skills, che ha permesso di conoscere le esperienze e le pratiche di professionisti provenienti da diversi Paesi europei. Nel corso dell’anno, l’aggiornamento professionale non si è quindi limitato ai singoli ambiti specialistici del lavoro con i bambini, ma ha compreso anche lo sviluppo delle competenze professionali, comunicative e riflessive del personale educativo.

L’aggiornamento professionale nel corso dell’anno ha riguardato anche la gestione dell’istituzione, il monitoraggio delle modifiche legislative e l’applicazione dei nuovi sistemi informatici nell’educazione prescolare. Il 25 giugno 2026 la direttrice ha partecipato al webinar informativo „e-Matica per le istituzioni prescolari“, organizzato in occasione dell’introduzione del sistema e-Matica nelle istituzioni di educazione della prima infanzia e prescolare. Durante il webinar sono stati presentati gli obblighi delle istituzioni relativi all’inserimento e alla gestione dei dati sui dipendenti e sui bambini, le modalità di organizzazione del sistema e la procedura di nomina dell’amministratore dell’istituzione. La partecipazione alla formazione è stata importante per preparare tempestivamente la Scuola dell’infanzia al passaggio al nuovo sistema e all’adempimento degli obblighi derivanti dalle modifiche del quadro normativo.

Le conoscenze e le esperienze acquisite sono state condivise tra le educatrici e, in base alle possibilità e alle esigenze dei gruppi, si è cercato di applicarle nel lavoro diretto con i bambini. In questo modo, l’aggiornamento professionale è stato considerato parte integrante del miglioramento della pratica educativa e formativa e non soltanto un obbligo formale del personale.

TABELLA DELLE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

DATA	TITOLO DELLA FORMAZIONE	ORGANIZZATORE RELATORE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	PARTECIPANTI
08.10.2025	„Il passaggio alla scuola“	Virtuoz Centar vrlina; Antonia Klepić, mag. psych.	Webinar – Zoom	Educatrici
04.11.2025	„L’approccio Montessori a casa e nell’istituzione“	Virtuoz Centar vrlina; Dona Olujić, mag. prim. educ., pedagoga Montessori; Tamara Moguljak Radić, mag. RPOO, pedagoga Montessori; Dorotea Belačić, mag. paed., pedagoga Montessori	Webinar – Zoom	Educatrici
27.11.2025	„Zeleni klik – avvio di un’iniziativa nella comunità: Scuole dell’infanzia e scuole per un Natale VERDE“	Associazione Zeleni klik	Formazione online	Educatrici e direttrice
02.12 e 08.12.2025	„Il comportamento aggressivo dei bambini – cause e approccio“	Edumist	Formazione in due incontri – Zoom	Educatrici
03.12.2025	„La permacultura nella scuola dell’infanzia e nella scuola – secondo incontro di tutoraggio sulla permacultura“	Associazione Zeleni klik	Online	Educatrici e direttrice
11.12.2025	„15 per 15: tutta la Croazia legge ai bambini“ – webinar per le scuole dell’infanzia nell’ambito del programma nazionale „Nati per leggere“	Ministero della Cultura e dei Media della Repubblica di Croazia	Webinar online	Educatrici e direttrice
20.01.2026	„Lo sviluppo emotivo dei bambini – dalle emozioni intense alla resilienza psicologica“	Virtuoz Centar vrlina; Antonia Klepić, mag. psych. e Iva Pjaca Šimunaj, mag. psych.	Webinar – Zoom	Educatrici
20.02.2026	„CHAVORE – promozione della	Piattaforma ECOS	Online – Zoom	Lucija Matešić Grancarić

	salute mentale e del benessere dei bambini“			
16.03.2026	„CHAVORE – promozione della salute mentale e del benessere dei bambini“	Piattaforma ECOS	Online – Zoom	Lucija Matešić Grancarić
16.03.2026	„I conflitti sociali nella scuola dell’infanzia – fare la spia“	Formazione professionale online	Webinar	Educatrici
29.04.2026	„L’importanza della promozione dell’alfabetizzazione precoce e presentazione di buone pratiche“	Tanja Kardum; Natalija Žorž Brusić; Renata Stipanov; Ana Motl Demo; Danijela Antunović; Lorena Božičević	In presenza – Centro giovani di Zara, Sala piccola	Tutte le educatrici
03.06.2026	„Soft Skills – conferenza internazionale“	Piattaforma ECOS / partner internazionali	Conferenza online	Lucija Matešić Grancarić
25.06.2026	Webinar informativo „e-Matica per le istituzioni prescolari“	Ministero della Scienza, dell’Istruzione e dei Giovani / CARNET	Webinar online	Direttrice

7. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Nel corso dell’anno pedagogico 2025/2026, la collaborazione con i genitori si è basata su una comunicazione aperta e tempestiva, sulla fiducia reciproca e sulla responsabilità condivisa per il benessere, lo sviluppo e i progressi del bambino. Si è cercato di coinvolgere i genitori nella vita della Scuola non soltanto attraverso una regolare informazione e le riunioni con i genitori, ma anche mediante colloqui individuali, laboratori condivisi, progetti, spettacoli e altre attività.

La comunicazione quotidiana tra i genitori e le educatrici ha consentito un regolare scambio di informazioni sulla permanenza del bambino nella Scuola, sui suoi bisogni,

interessi, traguardi di sviluppo ed eventuali difficoltà. Per i colloqui individuali con i genitori era previsto un appuntamento settimanale fisso, il martedì pomeriggio. I colloqui si svolgevano in base alle esigenze espresse dai genitori, dalle educatrici o dai membri dell'équipe professionale, con la possibilità di concordarli anche al di fuori dell'orario previsto, quando necessario. Nei casi in cui era opportuno esaminare più approfonditamente determinati ambiti dello sviluppo o fornire un ulteriore sostegno al bambino e alla famiglia, ai colloqui partecipavano anche i membri dell'équipe professionale. Questa forma di collaborazione ha permesso di valutare insieme i bisogni del bambino, condividere le osservazioni provenienti dall'ambiente familiare e da quello della Scuola e concordare modalità di sostegno adeguate.

Particolare attenzione è stata dedicata alla collaborazione con i genitori dei bambini nell'anno precedente all'ingresso nella scuola elementare. Il 29 settembre 2025 si è svolta una riunione con i genitori dei bambini in età prescolare, alla quale ha partecipato anche l'équipe professionale della Scuola. Ai genitori sono state illustrate le modalità di attuazione del programma prescolare, gli ambiti dello sviluppo ulteriormente promossi nel corso dell'anno, nonché le abilità e le competenze importanti per un passaggio sereno del bambino dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare. Nel corso dell'anno la collaborazione è proseguita attraverso colloqui individuali e lo scambio di informazioni sullo sviluppo e sui progressi dei bambini.

Si è cercato di offrire sostegno ai genitori anche nell'affrontare le diverse sfide della genitorialità. Nel mese di maggio si è svolto il laboratorio „Le sfide della genitorialità“, che ha offerto ai genitori uno spazio di dialogo, di scambio di esperienze e di riflessione sulle pratiche educative e sulle situazioni quotidiane vissute nel rapporto con i figli.

Nel corso dell'anno i genitori sono stati coinvolti attivamente anche in diverse attività educative e in vari eventi della Scuola. Hanno partecipato ai laboratori creativi natalizio e pasquale e alla festa di saluto dei bambini in età prescolare; alcuni genitori, inoltre, hanno accompagnato i bambini e partecipato al Carnevalino dei bambini a Vir. Il loro coinvolgimento ha contribuito a creare un senso di comunità e a rafforzare il legame tra l'ambiente familiare e quello della Scuola.

Una forma di collaborazione particolarmente significativa si è realizzata quando i genitori hanno contribuito direttamente all'attività educativa con le proprie conoscenze, esperienze e interessi. Un esempio è stata la visita di Dora Mihanović, madre di una

bambina frequentante la Scuola, insegnante e autrice, che ha presentato ai bambini la propria storia „Sono un drago“ mediante la tecnica del kamishibai. In questo modo, le potenzialità e le competenze dei genitori sono diventate parte dell'esperienza diretta dei bambini, rafforzando ulteriormente il legame tra la famiglia e la Scuola.

La collaborazione con le famiglie si è realizzata anche attraverso la campagna nazionale „15 per 15: tutta la Croazia legge ai bambini“, nell'ambito del programma „Nati per leggere“. La sfida di lettura non si è svolta soltanto nella Scuola, ma ha coinvolto anche le famiglie, che hanno proseguito la lettura quotidiana con i bambini a casa. In questo modo sono state promosse congiuntamente l'abitudine alla lettura regolare, la nascita dell'interesse per i libri e la continuità tra le esperienze del bambino nell'ambiente familiare e in quello della Scuola.

Durante tutto l'anno i genitori hanno contribuito ad arricchire l'ambiente fisico e materiale della Scuola, portando diversi materiali che, a seconda della loro destinazione, sono stati utilizzati nelle attività creative, esplorative, progettuali e in altre attività dei bambini. Un contributo particolare è stato dato anche alla realizzazione del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“, per il quale alcuni genitori hanno donato diversi souvenir e oggetti provenienti dall'Italia. Questi materiali sono stati utilizzati come ulteriori stimoli nelle attività dedicate alla conoscenza delle regioni, della cultura e delle tradizioni italiane, offrendo ai bambini un incontro più diretto e concreto con i contenuti affrontati. In questo modo, con il loro contributo, i genitori hanno sostenuto la realizzazione del progetto e favorito il collegamento tra l'esperienza familiare e l'attività educativa della Scuola.

Un segmento importante della collaborazione ha riguardato anche la preparazione dei bambini nuovi iscritti e dei loro genitori all'ingresso nella Scuola. Il 29 luglio 2026 si è svolta una riunione per i genitori dei bambini nuovi iscritti, durante la quale sono state fornite informazioni sull'organizzazione del lavoro, sul ritmo della giornata, sulla preparazione necessaria del bambino e sul percorso di accoglienza e inserimento. I genitori hanno inoltre avuto la possibilità di porre domande e di conoscere le modalità di funzionamento della Scuola. La collaborazione è proseguita nell'ultima settimana di agosto, quando è iniziata la graduale fase di accoglienza e inserimento dei bambini nuovi iscritti, prima dell'inizio del nuovo anno pedagogico.

Per i genitori che, durante il periodo di chiusura per ferie collettive nel mese di agosto, avevano bisogno di garantire ai propri figli la frequenza della scuola dell'infanzia, è stata resa possibile, in collaborazione con altre scuole dell'infanzia private presenti sul territorio della Città di Zara, la frequenza temporanea presso un'altra struttura.

Nel corso dell'anno la comunicazione con i genitori si è svolta attraverso il contatto diretto, i colloqui individuali, le riunioni con i genitori e i consueti canali di comunicazione della Scuola. I genitori sono stati regolarmente informati sulle attività, sugli eventi e sulle altre questioni rilevanti riguardanti la permanenza dei bambini nella struttura.

Riepilogo delle principali forme di collaborazione con i genitori:

Periodo	Forma di collaborazione / attività	Contenuto e modalità di coinvolgimento dei genitori
Durante tutto l'anno	Comunicazione quotidiana	Scambio di informazioni sui bisogni, sullo sviluppo, sui progressi e sulla permanenza del bambino nella Scuola
Il martedì pomeriggio, secondo necessità	Colloqui individuali con i genitori	Colloqui individuali con i genitori nell'apposito appuntamento settimanale e, inoltre, secondo le necessità e previo accordo
Secondo necessità, durante l'anno	Colloqui individuali con la partecipazione dell'équipe professionale	Monitoraggio congiunto di determinati ambiti dello sviluppo, consulenza ai genitori e definizione di adeguate forme di sostegno al bambino
29 settembre 2025	Riunione per i genitori dei bambini in età prescolare	Preparazione dei bambini all'ingresso nella scuola elementare, abilità e competenze importanti per la preparazione scolastica e presentazione delle modalità di lavoro con i bambini in età prescolare
Novembre/dicembre 2025	„Natale VERDE“	Coinvolgimento delle famiglie in attività dedicate alla sostenibilità, alla condivisione e al riutilizzo
Dicembre 2025	Laboratorio creativo natalizio	Attività creative condivise tra bambini e genitori e momento di socializzazione in un'atmosfera festiva
Gennaio 2026	Sfida nazionale di lettura „15 per 15“	I genitori hanno partecipato alla sfida leggendo ogni giorno ai bambini a casa per almeno 15 minuti, per 15 giorni
Durante l'anno	Progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“	I genitori hanno portato souvenir e diversi oggetti provenienti dall'Italia, utilizzati come stimoli per conoscere la cultura, le tradizioni e le regioni italiane

Febbraio 2026	Carnevalino dei bambini a Vir	Alcuni genitori hanno accompagnato i bambini e partecipato all'evento carnevalesco
Aprile 2026	Laboratorio creativo pasquale	Attività creative condivise tra bambini e genitori
5 maggio 2026	Laboratorio „Le sfide della genitorialità“	Sostegno professionale ai genitori, scambio di esperienze e dialogo sulle sfide educative
Giugno 2026	Attività con il kamishibai – „Sono un drago“	Dora Mihanović, madre di una bambina frequentante la Scuola, insegnante e autrice, ha presentato ai bambini la propria storia mediante la tecnica del kamishibai
11 giugno 2026	Festa di saluto dei bambini in età prescolare	Partecipazione dei genitori all'incontro conclusivo e alla celebrazione della fine del percorso prescolare
29 luglio 2026	Riunione per i genitori dei bambini nuovi iscritti	Presentazione dell'organizzazione del lavoro della Scuola, del ritmo della giornata, della preparazione del bambino e del percorso di accoglienza e inserimento
Durante tutto l'anno	Contributo di materiali per le attività	I genitori hanno portato diversi materiali destinati alle attività creative, esplorative, progettuali e ad altre attività dei bambini

La collaborazione realizzata ha dimostrato la disponibilità dei genitori a partecipare alla vita della Scuola e ad agire insieme nell'interesse dei bambini. Nel prossimo periodo si continueranno a sviluppare diverse forme di collaborazione basate sul partenariato, con particolare attenzione al sostegno individuale alle famiglie, al coinvolgimento dei genitori nell'attività educativa e alla valorizzazione delle loro conoscenze, esperienze e potenzialità come preziosa risorsa della comunità della Scuola.



Spettacolo conclusivo dei bambini in età prescolare (giugno 2026.)

8. COLLABORAZIONE CON ISTITUZIONI ESTERNE

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, la collaborazione con istituzioni esterne, organizzazioni e comunità locale è stata finalizzata ad arricchire l'attività educativa e formativa, a rafforzare i legami professionali e organizzativi della Scuola dell'infanzia, a consolidarne il ruolo nella comunità locale e a mantenere i rapporti con le istituzioni della minoranza nazionale italiana.

Un progresso particolarmente significativo è stato realizzato nella collaborazione con l'ente fondatore, l'Unione Italiana. Nel corso dell'anno si sono svolte comunicazioni regolari e dirette e sono state organizzate visite dei rappresentanti dell'ente fondatore alla Scuola dell'infanzia. La collaborazione ha riguardato questioni organizzative e finanziarie, il miglioramento delle condizioni di lavoro, il sostegno nell'acquisto di libri, attrezzature e materiali didattici in lingua italiana, nonché la realizzazione del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“.

La realizzazione del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“ è stata sostenuta con i fondi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del programma gestito amministrativamente dall'Università Popolare di Trieste, in collaborazione con l'Unione Italiana. Il sostegno ricevuto ha permesso di realizzare attività finalizzate ad avvicinare i bambini alla lingua, alla cultura e alla tradizione italiane e di arricchire ulteriormente l'attività educativa e formativa della Scuola dell'infanzia.

Una collaborazione particolarmente preziosa è stata realizzata con l'Associazione Dalmati Italiani nel Mondo – Libero Comune di Zara in Esilio (ADIM), i cui rappresentanti hanno visitato la Scuola dell'infanzia nel mese di maggio, nell'ambito del programma „Viaggio di Ulisse – XXVI maggio zaratino“, incontrando i bambini, la direttrice e il personale. I bambini hanno accolto gli ospiti con canzoni in lingua italiana e, durante l'incontro, hanno ricevuto i riconoscimenti „Premi Simpatia“ per i lavori artistici con i quali avevano partecipato al concorso della Mailing List Histria. L'incontro ha contribuito a creare legami tra i bambini e la Scuola dell'infanzia, da una parte, e gli appartenenti e le organizzazioni della comunità italiana al di fuori della Croazia, dall'altra. Ha inoltre favorito la valorizzazione della lingua italiana, del patrimonio culturale e del senso di appartenenza alla più ampia comunità italiana.

La direttrice ha rappresentato la Scuola dell'infanzia anche all'inaugurazione della nuova Comunità degli Italiani „Girolamo Luxardo“ di Zara, dove ha avuto modo di incontrare direttamente i rappresentanti della rete diplomatico-consolare italiana, tra cui l'ambasciatore della Repubblica Italiana e la console. La partecipazione all'evento ha contribuito ad accrescere la visibilità della Scuola dell'infanzia e a rafforzarne i legami con i rappresentanti della comunità italiana e delle istituzioni presenti in Croazia.

La collaborazione con il Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani, l'Agenzia per l'educazione e la formazione, la Città di Zara e i competenti servizi cittadini e regionali si è realizzata attraverso l'applicazione delle norme e delle procedure nel settore dell'educazione prescolare, le procedure di iscrizione, la formazione professionale, lo scambio di informazioni e altre questioni relative al regolare funzionamento dell'istituzione. Nel corso dell'anno è stata particolarmente attuale la preparazione all'introduzione del sistema e-Matica, in merito alla quale la direttrice ha partecipato a un webinar informativo del Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani.

Una forma di collaborazione particolarmente significativa con la Città di Zara è rappresentata dal continuo cofinanziamento del programma ordinario a tempo pieno della durata di dieci ore giornaliere per i due gruppi educativi della Scuola dell'infanzia. Attraverso il modello di cofinanziamento stabilito, la Città fornisce un sostegno finanziario per il lavoro delle educatrici e il funzionamento dei gruppi educativi. La collaborazione si realizza anche attraverso l'équipe professionale comune destinata alle scuole dell'infanzia istituite da altri enti fondatori presenti sul territorio della Città di Zara. La Città di Zara rappresenta pertanto un partner importante nel garantire le condizioni necessarie per lo svolgimento regolare e qualitativamente valido del programma prescolare.

Un'importante collaborazione è stata realizzata anche con le altre scuole dell'infanzia private della Città di Zara, attraverso lo scambio di esperienze professionali, la partecipazione congiunta a incontri professionali e il confronto su questioni di interesse comune per il funzionamento delle istituzioni prescolari. Si evidenzia in particolare la collaborazione con le scuole dell'infanzia „Školjkica i more“ e „Klokan“, che nel mese di agosto hanno accolto temporaneamente alcuni bambini della Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio durante il periodo di ferie collettive del personale. Grazie alla collaborazione tra le istituzioni, ai genitori che ne avevano necessità è stata garantita la continuità del servizio educativo prescolare.

La collaborazione con la Scuola elementare Bartul Kašić è stata particolarmente importante per garantire la continuità educativa. I bambini in età prescolare hanno visitato la scuola, conosciuto gli spazi e le modalità di lavoro e trascorso del tempo con gli alunni della prima classe. Attraverso queste esperienze si è cercato di facilitare il passaggio dei bambini dall'ambiente della scuola dell'infanzia a quello della scuola elementare.

La collaborazione culturale si è realizzata con il Teatro dei burattini di Zara, il Teatro Poco Loco, il Clown Čupko, il Teatro Suncokret e il Mak Teatar, attraverso la partecipazione dei bambini a spettacoli teatrali e la rappresentazione di spettacoli nella Scuola dell'infanzia. Particolarmente significativa è stata la visita del Teatro Poco Loco con lo spettacolo „I tre porcellini“ in lingua italiana, che ha permesso di collegare direttamente i contenuti teatrali all'orientamento linguistico e culturale dell'istituzione.

La collaborazione con la Biblioteca civica di Zara ha offerto un ulteriore sostegno alle attività finalizzate allo sviluppo dell'alfabetizzazione precoce e alla creazione di un rapporto positivo con i libri e la lettura. Nel corso dell'anno, queste attività sono state collegate anche alla campagna nazionale „15 per 15: tutta la Croazia legge ai bambini“, nell'ambito del programma „Nati per leggere“.

La collaborazione con la Comunità sportiva della Città di Zara si è realizzata attraverso l'organizzazione dell'attività di pattinaggio sul ghiaccio per i bambini in età prescolare presso il Centro sportivo Višnjik, offrendo loro ulteriori esperienze di attività fisica e la possibilità di conoscere diverse discipline sportive.

Una collaborazione particolarmente interessante è stata realizzata con la Società astronomico-astronautica di Zara e il Centro educativo Tempero, nell'ambito della Settimana mondiale dello spazio. Il 7 ottobre si è svolto nella Scuola dell'infanzia il laboratorio „Le stelline volano nell'universo – Un divertimento che brilla più della galassia“, durante il quale i bambini hanno conosciuto l'universo, i pianeti, il Sole e le stelle attraverso il gioco, l'esplorazione e la conversazione. La Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio è stata una delle tre scuole dell'infanzia coinvolte nel programma e ha ospitato il primo evento dell'iniziativa.

La collaborazione con la Protezione civile ha permesso di realizzare un'attività educativa dedicata alla sicurezza e al comportamento corretto in caso di terremoto, incendio, alluvione e altre situazioni di emergenza. Attraverso la collaborazione con l'Istituto di sanità pubblica sono

stati invece garantiti controlli regolari, campionamenti e altre attività importanti per il mantenimento degli standard igienico-sanitari dell'istituzione.

Attraverso la collaborazione con l'Associazione Zeleni klik, la Scuola dell'infanzia ha partecipato all'iniziativa „Scuole dell'infanzia e scuole per un Natale VERDE“ e al programma educativo „La permacultura nella scuola dell'infanzia e nella scuola“, sviluppando ulteriormente le attività dedicate allo sviluppo sostenibile e a un rapporto responsabile nei confronti dell'ambiente.

Le collaborazioni realizzate durante l'anno pedagogico hanno contribuito ad arricchire le esperienze dei bambini, allo sviluppo professionale del personale, a migliorare i legami della Scuola dell'infanzia con la comunità locale e a rafforzare i rapporti con le istituzioni e le organizzazioni della minoranza nazionale italiana. Particolarmente importante è stato il consolidamento della collaborazione con l'ente fondatore e con le altre istituzioni che forniscono sostegno professionale, organizzativo, culturale e materiale all'attività della Scuola dell'infanzia.



Visita alla Biblioteca civica nell'ambito della sfida di lettura „15 per 15“ (gennaio 2026.)



Laboratorio pasquale per bambini e genitori (aprile 2026.)

Istituzione / organizzazione	Forma di collaborazione e attività realizzate
Unione Italiana	Collaborazione continua con l'ente fondatore in merito a questioni organizzative, finanziarie e di sviluppo; visite dei rappresentanti dell'ente fondatore alla Scuola dell'infanzia; sostegno al miglioramento delle condizioni di lavoro e all'acquisto di libri, albi illustrati, quaderni operativi e altri materiali in lingua italiana;

	sostegno alla realizzazione dei progetti e delle attività dell'istituzione.
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia / Università Popolare di Trieste / Unione Italiana	Sostegno finanziario e istituzionale alla realizzazione del progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“, finalizzato ad avvicinare i bambini alla lingua, alla cultura e alla tradizione italiane. Il finanziamento regionale viene attuato con il supporto amministrativo dell'Università Popolare di Trieste.
Associazione Dalmati Italiani nel Mondo – Libero Comune di Zara in Esilio (ADIM)	Visita alla Scuola dell'infanzia nell'ambito del programma „Viaggio di Ulisse – XXVI maggio zaratino“; incontro con i bambini, la direttrice e il personale; accoglienza degli ospiti con canzoni in lingua italiana e consegna ai bambini dei riconoscimenti „Premi Simpatia“ per i lavori artistici presentati al concorso della Mailing List Histria.
Comunità degli Italiani „Girolamo Luxardo“ di Zara	Partecipazione della direttrice all'inaugurazione della rinnovata sede della Comunità degli Italiani di Zara; presentazione della Scuola dell'infanzia e creazione di legami con i rappresentanti della comunità italiana e delle istituzioni.
Rappresentanti della rete diplomatico-consolare della Repubblica Italiana in Croazia	Incontro e comunicazione diretta della direttrice con l'ambasciatore e la console durante l'inaugurazione della Comunità degli Italiani „Girolamo Luxardo“ di Zara, contribuendo ulteriormente a rafforzare i legami e la visibilità della Scuola dell'infanzia all'interno della comunità italiana.
Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani	Collaborazione nell'applicazione delle norme e nello svolgimento delle procedure di iscrizione e delle altre procedure relative all'educazione prescolare; monitoraggio delle modifiche legislative e partecipazione della direttrice a un webinar informativo dedicato all'introduzione del sistema e-Matica per le istituzioni prescolari.
Ministero della cultura e dei media – programma nazionale „Nati per leggere“	Partecipazione della Scuola dell'infanzia alla campagna nazionale e alla sfida di lettura „15 per 15: tutta la Croazia legge ai bambini“; promozione della lettura quotidiana ai bambini nella Scuola dell'infanzia e nell'ambiente familiare.
Agenzia per l'educazione e la formazione	Collaborazione, monitoraggio dei contenuti e delle attività professionali nel settore dell'educazione prescolare e partecipazione a diverse forme di formazione professionale.
Città di Zara e competenti servizi cittadini e regionali	Collaborazione continua nel settore dell'educazione prescolare e cofinanziamento del programma ordinario a tempo pieno della durata di dieci ore giornaliere per i due gruppi educativi della Scuola dell'infanzia, compreso il sostegno finanziario al lavoro delle educatrici e al funzionamento dei gruppi. La collaborazione è stata realizzata anche attraverso l'organizzazione e il cofinanziamento

	dell'�quipe professionale comune per le scuole dell'infanzia istituite da altri enti fondatori sul territorio della Citt� di Zara e mediante lo svolgimento delle procedure di iscrizione e delle altre procedure di competenza nel settore dell'educazione prescolare.
Altre scuole dell'infanzia private della Citt� di Zara	Collegamento professionale e scambio di esperienze, partecipazione congiunta a incontri professionali e collaborazione su questioni di interesse comune per il funzionamento delle istituzioni prescolari.
Scuola dell'infanzia „Školjkica i more“ e Scuola dell'infanzia „Klokan“	Collaborazione tra scuole dell'infanzia nel mese di agosto, mediante l'accoglienza temporanea di alcuni bambini della Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio durante il periodo di ferie collettive, garantendo cos� ai genitori che ne avevano necessit� la continuit� del servizio educativo prescolare.
Scuola elementare Bartul Kašić	Visita dei bambini in et� prescolare alla scuola, conoscenza degli spazi scolastici e delle modalit� di lavoro e incontro con gli alunni della prima classe, con l'obiettivo di facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare.
Biblioteca civica di Zara	Visita dei bambini alla biblioteca, conoscenza degli spazi e dei servizi offerti, ascolto della storia „Il lupo colto“ e partecipazione ad attivit� musicali; collaborazione nella promozione della lettura, dell'interesse per i libri e dello sviluppo dell'alfabetizzazione precoce.
Teatro dei burattini di Zara	Partecipazione agli spettacoli „Natale nel bosco“ e „La paura coraggiosa“ e collaborazione attraverso l'incontro con le attrici e l'attivit� „Lo spettacolo nella mia testa“; promozione dell'interesse dei bambini per l'arte teatrale e i contenuti culturali.
Teatro Poco Loco	Rappresentazione nella Scuola dell'infanzia dello spettacolo „I tre porcellini“ in lingua italiana, collegando i contenuti teatrali all'apprendimento della lingua italiana e alla conoscenza della cultura italiana.
Mak Teatar	Rappresentazione nella Scuola dell'infanzia degli spettacoli „Il sentiero innevato“ e „Krokić Sportić“ e arricchimento delle esperienze culturali e teatrali dei bambini.
Comunit� sportiva della Citt� di Zara / Centro sportivo Višnjik	Attivit� organizzata di pattinaggio sul ghiaccio per i bambini in et� prescolare presso il Centro sportivo Višnjik; promozione dell'attivit� fisica, dello sviluppo delle capacit� motorie e della conoscenza di diverse discipline sportive.
Societ� astronomico-astronautica di Zara e Centro educativo Tempero	Collaborazione nell'ambito della Settimana mondiale dello spazio; realizzazione nella Scuola dell'infanzia del laboratorio „Le stelline volano nell'universo – Un divertimento che brilla pi� della galassia“, durante il quale i bambini hanno conosciuto i pianeti, il Sole, le stelle e l'universo attraverso il gioco e l'esplorazione.

Protezione civile	Visita educativa alla Scuola dell'infanzia e attività adeguate all'età dei bambini dedicate alla sicurezza e al comportamento corretto in caso di terremoto, incendio, alluvione e altre situazioni di emergenza.
Associazione Zeleni klik	Collaborazione attraverso l'iniziativa „Scuole dell'infanzia e scuole per un Natale VERDE“ e il programma educativo „La permacultura nella scuola dell'infanzia e nella scuola“; promozione dello sviluppo sostenibile, del riutilizzo, di un rapporto responsabile nei confronti dell'ambiente e dell'applicazione dei principi della permacultura nell'attività educativa e formativa.
Parco delle grotte Grabovača	Organizzazione di una gita educativa per i bambini in età prescolare; conoscenza diretta del patrimonio naturale, del sottosuolo carsico e dei fenomeni naturali attraverso l'apprendimento basato sull'esperienza.
Istituto di sanità pubblica	Regolari controlli igienico-sanitari, campionamenti e analisi necessarie al monitoraggio delle condizioni sanitarie e igieniche e al mantenimento degli standard prescritti nell'istituzione.

9. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA DIRETTRICE:

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, il lavoro della direttrice ha compreso la direzione pedagogico-professionale e gestionale dell'istituzione, l'organizzazione del lavoro, gli adempimenti amministrativi, la gestione finanziaria, le questioni relative al personale, la preparazione e la realizzazione di progetti, la collaborazione con l'ente fondatore e il Consiglio di amministrazione, con le istituzioni statali e locali, i genitori e i collaboratori esterni, nonché la rappresentanza della Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio nella comunità locale e in un contesto più ampio.

L'anno pedagogico è stato caratterizzato da un lavoro particolarmente intenso nell'ambito dell'organizzazione e della regolamentazione normativa e finanziaria dell'istituzione. Una parte significativa delle attività è stata dedicata all'aggiornamento della documentazione, all'adeguamento degli atti generali e dell'organizzazione del lavoro alla normativa vigente, alla stabilizzazione del finanziamento, alla regolamentazione di alcune questioni relative ai rapporti

di lavoro e all'instaurazione di una collaborazione continuativa e di qualità con l'ente fondatore, l'Unione Italiana, e con il Consiglio di amministrazione.

Organizzazione e gestione dell'istituzione

Le mansioni hanno compreso l'organizzazione del lavoro dei dipendenti, il monitoraggio dell'orario di lavoro e degli obblighi annuali, l'organizzazione delle ferie e dei preparativi per il nuovo anno pedagogico, il coordinamento del lavoro delle collaboratrici professionali, l'organizzazione delle iscrizioni e dell'accoglienza e inserimento dei bambini nuovi iscritti, nonché la risoluzione delle questioni correnti importanti per il regolare funzionamento dell'istituzione.

La direttrice ha monitorato lo stato degli ambienti, delle attrezzature e degli spazi esterni della Scuola dell'infanzia, organizzato le riparazioni e gli interventi di manutenzione necessari e coordinato l'acquisto di beni, servizi e materiali indispensabili per il lavoro quotidiano. Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza dei bambini e del personale e alla tempestiva eliminazione delle carenze riscontrate.

Collaborazione con il Consiglio di amministrazione e l'ente fondatore

Nel corso dell'anno pedagogico è stata realizzata un'intensa collaborazione con il Consiglio di amministrazione. La direttrice ha preparato la documentazione e i materiali necessari per il lavoro del Consiglio, partecipato alle sedute, informato i membri sulla gestione e sulle questioni attuali dell'istituzione, predisposto proposte di atti e decisioni di propria competenza e attuato le decisioni adottate.

Gli ambiti particolarmente significativi del lavoro congiunto hanno riguardato la gestione finanziaria, le questioni relative al personale, la redazione del nuovo Statuto, le iscrizioni dei bambini, l'adeguamento dell'organizzazione del lavoro allo Standard pedagogico statale e altre questioni importanti per l'ulteriore sviluppo dell'istituzione. Nel corso dell'anno, la direttrice ha presentato al Consiglio di amministrazione, tra l'altro, il Piano finanziario per il 2026 con le proiezioni per gli anni successivi, le modifiche e integrazioni al Piano finanziario, la proposta del nuovo Statuto, i risultati delle iscrizioni e la relazione finanziaria semestrale.

La direttrice ha partecipato anche alla preparazione della documentazione necessaria per le sedute e le votazioni elettroniche del Consiglio di amministrazione, compresa la documentazione relativa alle relazioni finanziarie, al nuovo Regolamento sulle iscrizioni e sui criteri di ammissione dei bambini, al Piano delle iscrizioni e alla Decisione sull'iscrizione dei bambini per l'anno pedagogico 2026/2027.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente intensificata la collaborazione con l'ente fondatore, l'Unione Italiana. Essa si è svolta attraverso una comunicazione regolare, lo scambio di documentazione, la risoluzione di questioni finanziarie, organizzative e relative al personale, la realizzazione di progetti e le visite dei rappresentanti dell'ente fondatore alla Scuola dell'infanzia.

Nell'ambito della collaborazione con l'ente fondatore, la direttrice ha partecipato anche a una riunione di lavoro a Fiume con il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Paolo Demarin, la presidente del Consiglio di amministrazione, Roberta Lakošelj, e la componente del Consiglio di amministrazione, Neda Šainčić Pilato. I temi centrali dell'incontro sono stati la stabilità finanziaria della Scuola dell'infanzia e i futuri obblighi e responsabilità del Consiglio di amministrazione, con l'obiettivo di garantire una gestione responsabile, trasparente e sostenibile a lungo termine dell'istituzione.

Attività normative, amministrative e relative al personale

Una parte significativa del lavoro della direttrice ha riguardato la predisposizione, la redazione e l'aggiornamento della documentazione dell'istituzione, nonché il monitoraggio delle modifiche normative nel settore dell'educazione prescolare.

Uno degli incarichi più impegnativi dell'anno è stato la redazione del nuovo Statuto della Scuola dell'infanzia. La direttrice ha predisposto la proposta di un nuovo testo integrale dello Statuto, con l'obiettivo di adeguarlo alla situazione attuale dell'istituzione, al nuovo ente fondatore e alla normativa vigente. Il testo è stato presentato al Consiglio di amministrazione, dopo di che sono state effettuate le necessarie modifiche, verifiche e armonizzazioni ed è stata avviata la comunicazione con l'ente fondatore nell'ambito della procedura per la sua adozione.

Oltre allo Statuto, nel corso dell'anno sono stati redatti e predisposti diversi regolamenti, decisioni, contratti, appendici contrattuali, verbali, relazioni, comunicazioni ufficiali, moduli e

altri atti necessari per il funzionamento dell'istituzione. La direttrice ha gestito e monitorato la corrispondenza ufficiale, il registro di protocollo e gli altri registri e documenti dell'istituzione, occupandosi della registrazione e classificazione della documentazione in entrata e in uscita. Ha inoltre predisposto la documentazione richiesta dagli organi competenti e redatto i contratti con i genitori relativi alla prestazione dei servizi della Scuola dell'infanzia.

Particolare attenzione è stata dedicata alla documentazione relativa alle iscrizioni. Sono stati predisposti il nuovo Regolamento sulle iscrizioni e sui criteri di ammissione dei bambini, il Piano delle iscrizioni e la Decisione sull'iscrizione dei bambini per l'anno pedagogico 2026/2027. Dopo la loro adozione, la direttrice ha organizzato e attuato la procedura di iscrizione attraverso il sistema nazionale e-Upisi.

La direttrice ha monitorato costantemente le esigenze dell'istituzione in materia di personale, la posizione giuridico-lavorativa dei dipendenti, l'orario di lavoro e la conformità delle condizioni relative al personale con la normativa e con lo Standard pedagogico statale.

Nel corso dell'anno è stata avviata e realizzata la regolamentazione della posizione giuridico-lavorativa di un'educatrice e del personale ausiliario e tecnico. Al Consiglio di amministrazione è stata presentata la necessità di adeguare l'orario di lavoro della cuoca e dell'addetta alle pulizie allo Standard pedagogico statale, dopo di che la direttrice ha predisposto e attuato le necessarie procedure contrattuali e amministrative. Dal 1° marzo 2026, la cuoca e l'addetta alle pulizie sono impiegate a tempo pieno, migliorando ulteriormente le condizioni organizzative e relative al personale dell'istituzione.

Nel corso dell'anno, la direttrice ha coordinato il lavoro dei dipendenti, monitorato l'adempimento degli obblighi lavorativi, organizzato i turni e le ferie e, secondo necessità, svolto colloqui individuali e concordato le modalità di lavoro con il personale.

Gestione finanziaria, progetti e reperimento dei fondi

La gestione finanziaria ha rappresentato uno degli ambiti di lavoro più impegnativi nel corso dell'anno pedagogico. La direttrice ha monitorato costantemente le entrate, le uscite e la liquidità dell'istituzione, svolgendo direttamente anche le attività relative all'adempimento degli obblighi finanziari della Scuola dell'infanzia. Tali attività hanno compreso la ricezione e il ritiro delle fatture pervenute attraverso diversi canali, la loro verifica e registrazione e

l'esecuzione tempestiva dei pagamenti tramite il servizio bancario elettronico. La direttrice ha monitorato le scadenze degli obblighi, i pagamenti effettuati e i fondi disponibili e ha garantito la trasmissione tempestiva della necessaria documentazione finanziaria. Ha inoltre predisposto la proposta del Piano finanziario per il 2026, con le proiezioni per gli anni successivi, e le relative modifiche e integrazioni. La situazione finanziaria e le necessità dell'istituzione sono state presentate regolarmente al Consiglio di amministrazione e all'ente fondatore, dedicando particolare attenzione alla stabilità del finanziamento e all'adeguamento dei fondi disponibili alle effettive necessità della Scuola dell'infanzia.

La direttrice ha regolarmente predisposto e trasmesso la documentazione relativa al cofinanziamento da parte della Città di Zara, compresa quella riguardante gli stipendi delle educatrici e gli altri obblighi derivanti dal rapporto contrattuale con la Città.

Nel corso dell'anno ha monitorato anche l'attuazione della misura per la sostenibilità finanziaria delle scuole dell'infanzia del Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani e ha gestito la comunicazione relativa al calcolo e al versamento dei fondi spettanti alla Scuola dell'infanzia. In seguito all'adozione della Decisione del Governo della Repubblica di Croazia sull'assegnazione dei fondi destinati alla sostenibilità finanziaria delle scuole dell'infanzia per l'anno pedagogico 2025/2026, ha monitorato i calcoli trasmessi relativi alle rate mensili e alle corrispondenti differenze negli importi, verificato i dati e gestito la necessaria documentazione amministrativa e finanziaria relativa a tale finanziamento. I fondi ottenuti hanno rappresentato un'importante fonte aggiuntiva di finanziamento dell'attività ordinaria dell'istituzione.

La direttrice ha monitorato anche altre possibilità di finanziamento e predisposto la documentazione necessaria per ottenere fondi da fonti diverse. Nell'ambito della collaborazione con il Ministero sono state svolte anche attività relative ai programmi di interesse pubblico, mentre con l'ente fondatore e le istituzioni della comunità italiana si è lavorato a programmi e progetti destinati alla tutela e allo sviluppo della lingua e della cultura italiane.

Nel corso dell'anno, la direttrice ha partecipato alla preparazione, al monitoraggio amministrativo, alla realizzazione e alla rendicontazione di diversi programmi e progetti che rappresentano un'importante fonte aggiuntiva di sostegno all'attività dell'istituzione.

In collaborazione con l'Unione Italiana e con altre istituzioni della comunità italiana sono state svolte le attività relative ai programmi Miglioramento dell'offerta formativa e Supporto e rafforzamento linguistico e culturale del processo formativo e al progetto „Piccoli

ambasciatori della cultura italiana: scoperta, gioco e tradizione“. Le attività hanno compreso la predisposizione della documentazione progettuale e finanziaria, la comunicazione con le istituzioni competenti, il monitoraggio della realizzazione delle attività e dell'utilizzo vincolato dei fondi e la preparazione delle relazioni necessarie.

Si è cercato di collegare le attività progettuali all'attività educativa e formativa ordinaria, affinché i fondi e i materiali ottenuti contribuissero direttamente alla qualità del programma, all'apprendimento della lingua italiana e alla conoscenza della cultura e della tradizione italiane da parte dei bambini.

Gestione digitale e sistemi informativi

Nel corso dell'anno è aumentato il numero delle attività svolte attraverso i sistemi elettronici nazionali. La direttrice è stata responsabile della gestione e dell'aggiornamento dei dati nel Registro, dell'attuazione della procedura e-Upisi, delle attività relative all'introduzione e all'utilizzo del sistema e-Matica e della preparazione e trasmissione della documentazione per i programmi di interesse pubblico del Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani.

Nell'ambito dei preparativi per l'introduzione del sistema e-Matica, la direttrice ha partecipato a un webinar informativo destinato alle istituzioni prescolari e ha seguito i nuovi obblighi relativi all'inserimento e alla gestione dei dati riguardanti l'istituzione, i dipendenti e i bambini.

La direttrice ha svolto autonomamente anche gran parte delle attività relative alla gestione digitale dell'istituzione. Tali attività hanno compreso l'utilizzo di sistemi e applicazioni elettronici, la preparazione e l'elaborazione della documentazione digitale, la comunicazione elettronica e la trasmissione dei documenti alle istituzioni competenti, nonché la risoluzione delle questioni tecniche e informatiche quotidiane necessarie al regolare funzionamento della Scuola dell'infanzia.

Ha inoltre gestito e aggiornato autonomamente il sito internet della Scuola dell'infanzia, pubblicando avvisi ufficiali, documenti e informazioni destinati ai genitori e al pubblico, modificando i contenuti e la struttura di singole sezioni del sito e assicurando la tempestività e l'accessibilità delle informazioni pubblicate. Il sito internet è stato utilizzato anche per le pubblicazioni previste dalla normativa e per presentare l'attività dell'istituzione.

È stato sviluppato in modo particolare il contenuto „Finestra sul mese“, attraverso il quale sono state regolarmente presentate ai genitori le attività dei bambini e delle educatrici, i progetti, le visite, le gite, gli eventi culturali e gli altri contenuti significativi della vita della Scuola dell'infanzia.

Attività pedagogico-professionale, collaborazione e rappresentanza dell'istituzione

La direttrice ha monitorato lo svolgimento dell'attività educativa e formativa nei gruppi e ha collaborato con le educatrici, la pedagoga, la psicologa e l'infermiera in merito alle questioni relative allo sviluppo, ai bisogni e al benessere dei bambini.

Ha partecipato all'organizzazione delle riunioni con i genitori, ai colloqui individuali e alla risoluzione delle questioni relative alla permanenza dei bambini nella Scuola dell'infanzia. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione tempestiva dei genitori, al loro coinvolgimento nelle attività dell'istituzione, all'organizzazione del passaggio dei bambini in età prescolare alla scuola elementare e all'accoglienza e inserimento dei bambini nuovi iscritti.

La direttrice ha promosso la formazione professionale delle educatrici e l'applicazione delle conoscenze acquisite nel lavoro diretto, monitorando le possibilità di partecipazione del personale a corsi di formazione, incontri professionali, webinar e progetti.

Nel corso dell'anno, la direttrice ha rappresentato la Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio nei rapporti con l'ente fondatore, la Città di Zara, i ministeri e i servizi competenti, le altre scuole dell'infanzia e scuole, le istituzioni culturali, sanitarie e sportive e le organizzazioni della comunità italiana.

Ha partecipato a riunioni, eventi professionali e culturali e manifestazioni importanti per l'attività e la visibilità dell'istituzione. Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento della Scuola dell'infanzia con le istituzioni della minoranza nazionale italiana e al rafforzamento del suo ruolo quale unica istituzione prescolare in lingua italiana presente sul territorio della Dalmazia.

La direttrice ha rappresentato la Scuola dell'infanzia anche in pubblico e nei mezzi di comunicazione e ha partecipato ad attività finalizzate a promuovere il lavoro dell'istituzione, la lingua e la cultura italiane e i progetti e le attività realizzati.

Valutazione del lavoro svolto

L'anno pedagogico 2025/2026 è stato caratterizzato da un aumento delle attività organizzative, amministrative, normative, finanziarie e progettuali. Oltre alla regolare direzione pedagogico-professionale e gestionale dell'istituzione, una parte significativa del lavoro è stata dedicata alla regolamentazione a lungo termine del sistema di lavoro della Scuola dell'infanzia e alla creazione di condizioni più stabili per il suo futuro funzionamento.

Tra i risultati particolarmente significativi si possono annoverare il miglioramento della collaborazione con l'ente fondatore e il Consiglio di amministrazione, l'adozione del nuovo Statuto, la regolamentazione delle questioni relative al personale e ai rapporti di lavoro, l'adeguamento dell'orario di lavoro del personale ausiliario e tecnico allo Standard pedagogico statale, il miglioramento del sistema delle iscrizioni, il lavoro svolto per assicurare la stabilità finanziaria dell'istituzione, l'attuazione di diverse fonti di finanziamento e di vari progetti e l'ulteriore sviluppo della collaborazione con le istituzioni della comunità locale e italiana.

Nel prossimo periodo proseguirà il lavoro volto a migliorare l'organizzazione e la qualità del servizio, a monitorare e adeguare la documentazione alla normativa, a garantire la stabilità finanziaria, a sviluppare la gestione digitale, a promuovere lo sviluppo professionale dei dipendenti e a creare condizioni sempre migliori per i bambini, i genitori e il personale della Scuola dell'infanzia.

10. RELAZIONE SUL LAVORO DEI COLLABORATORI ESTERNI

10.1. RELAZIONE SUL LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE PEDAGOGISTA PER L'ANNO PEDAGOGICO 2025/2026

Tanja Kardum,

Collaboratrice professionale pedagoga

L'attività educativa e formativa della collaboratrice professionale pedagoga presso la Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio si è svolta attraverso l'interazione diretta con i bambini, i genitori, le educatrici, la direttrice, l'équipe professionale composta dalla psicologa e dall'infermiera, nonché con gli altri membri della comunità locale e scientifica.

L'attività principale e gli obiettivi del lavoro della collaboratrice professionale sono stati orientati all'organizzazione e al monitoraggio dell'attuazione dell'attività educativa e formativa; al sostegno e alla consulenza professionale alle educatrici nella realizzazione del Piano e programma di lavoro, del Programma di formazione professionale e del loro sviluppo professionale; alla realizzazione della collaborazione e del partenariato tra la Scuola dell'infanzia e i genitori, nonché alla consulenza e all'assistenza professionale nella risoluzione delle difficoltà educative. Il lavoro è stato inoltre finalizzato a promuovere la collaborazione con gli altri soggetti del sistema educativo, a incentivare il lavoro di squadra all'interno della Scuola dell'infanzia e a presentare pubblicamente l'attività educativa e formativa dell'istituzione. Particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento e alla promozione dell'intero processo educativo e formativo, all'approccio individuale e olistico nei confronti dei bambini e all'introduzione di innovazioni, metodi contemporanei e nuove modalità di lavoro, in conformità con le attuali conoscenze scientifiche ed educative.

La pianificazione e la programmazione dell'attività educativa e formativa della pedagoga si sono realizzate attraverso lo svolgimento dei compiti stabiliti in relazione ai bambini, alle educatrici, ai genitori, alle collaboratrici professionali, alle istituzioni esterne e alla formazione professionale.

1. Attività e compiti realizzati in relazione ai bambini

Nel corso dell'anno pedagogico è stato mantenuto un contatto diretto con i bambini attraverso una presenza continuativa nei gruppi educativi. È stato osservato il funzionamento dei bambini all'interno del gruppo, con particolare attenzione all'interazione con gli altri bambini, all'acquisizione delle regole, allo sviluppo della comunicazione, al gioco e ad altri aspetti rilevanti. È stato inoltre valutato il livello di soddisfacimento dei loro bisogni.

È stato osservato lo sviluppo complessivo dei bambini nell'ambito del programma ordinario e durante le diverse attività. Sono state inoltre valutate e migliorate le condizioni degli

spazi e dei materiali nei gruppi educativi, progettando nuovi centri di attività sulla base degli interessi e della curiosità dei bambini.

Il lavoro e i progressi dei bambini in età prescolare sono stati monitorati con continuità. In collaborazione con le educatrici, è stato adottato un approccio individuale nei confronti di ciascun bambino, con l'obiettivo di promuovere pienamente lo sviluppo dei suoi interessi e delle sue capacità.

Nel corso dell'anno, la pedagoga ha predisposto apposite schede di osservazione, utilizzate dalle educatrici per monitorare e documentare in modo completo lo sviluppo e i progressi del bambino e il suo funzionamento all'interno del gruppo educativo.

Le attività dei bambini e le informazioni dettagliate sono state registrate anche nella documentazione pedagogica prescritta, compilata regolarmente dalle educatrici con la guida professionale della pedagoga. È stata inoltre sottolineata l'importanza della riflessione sulla pratica, con l'obiettivo di migliorare quotidianamente il lavoro pedagogico.

2. Attività e compiti realizzati in relazione alle educatrici

Con le educatrici sono stati sviluppati rapporti di partenariato e collaborazione, con l'obiettivo di garantire il massimo benessere dei bambini e migliorare l'intero processo educativo e formativo.

Alle educatrici sono stati offerti orientamento e consulenza professionale, sostegno, supervisione e incoraggiamento nella progettazione e nella realizzazione di attività basate sull'osservazione e sull'ascolto degli interessi dei bambini.

La collaborazione tra la pedagoga e le educatrici ha riguardato soprattutto la pianificazione congiunta e il miglioramento dell'attività educativa e formativa attraverso il monitoraggio del lavoro diretto con i bambini, la consultazione e il sostegno nella compilazione della documentazione pedagogica e nella redazione dei pareri e dei fascicoli individuali dei bambini. La collaborazione ha inoltre compreso la consulenza nell'allestimento e nella progettazione dei centri di attività, nella realizzazione dei progetti e nell'applicazione di metodi e approcci adeguati nel lavoro con i bambini con bisogni educativi speciali.

Nel corso dell'anno, le educatrici hanno ricevuto assistenza e consulenza professionale in merito alla collaborazione e ai rapporti con i genitori, nonché sostegno nello svolgimento dei colloqui individuali, dei laboratori e delle riunioni con i genitori.

Sono state continuamente sensibilizzate sull'importanza della formazione professionale e dell'apprendimento permanente e sono state informate sugli incontri professionali e sui corsi di formazione disponibili.

Nel corso dell'anno è stato inoltre fornito alle educatrici un sostegno professionale nell'organizzazione e nella realizzazione di attività comuni con i genitori, sottolineando l'importanza della collaborazione e dello sviluppo di rapporti di partenariato. Sono state incoraggiate a collaborare anche con gli altri soggetti rilevanti del processo educativo, quali il personale delle scuole elementari e secondarie, il personale delle altre scuole dell'infanzia della Città di Zara, le associazioni, le biblioteche e altre istituzioni.

La pedagoga ha valutato anche le esigenze professionali delle educatrici, indirizzandole verso percorsi di formazione e incoraggiandole ad ampliare le proprie prospettive professionali oltre l'ambito del lavoro abituale.

Ha inoltre organizzato l'incontro professionale intitolato „L'importanza della promozione dell'alfabetizzazione precoce fin dall'età del nido“, svolto a Zara. Oltre agli obiettivi principali previsti, l'incontro ha contribuito allo sviluppo di una rete tra educatrici e allo scambio di esperienze ed esempi di buone pratiche.

3. Attività e compiti realizzati in relazione ai genitori

Ai genitori sono state offerte assistenza e consulenza professionale con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo complessivo del bambino e delle sue potenzialità.

Sono stati consigliati sulle modalità per affrontare determinate difficoltà educative e le esigenze dei bambini e sono stati orientati verso metodi e comportamenti educativi adeguati. Quando necessario, sono stati indirizzati a ulteriori consulenze o trattamenti presso professionisti specializzati, quali logopedisti, psicologi, riabilitatori educativi e altri esperti.

Nel corso dell'anno si sono svolte riunioni con i genitori e colloqui individuali. Sono stati inoltre predisposti avvisi e materiali informativi, pubblicati negli spazi dedicati ai genitori o attraverso i canali ufficiali della Scuola dell'infanzia.

4. Attività e compiti realizzati in relazione alle collaboratrici professionali e alla direttrice

Nel corso dell'anno, la pedagoga ha collaborato regolarmente con la direttrice dell'istituzione e con le altre componenti dell'équipe professionale, ovvero la psicologa e l'infermiera.

Attraverso la collaborazione congiunta sono state monitorate l'attuazione del processo educativo e formativo, le attività e i progetti programmati, la collaborazione con i genitori, con le altre istituzioni e con i membri della comunità locale.

Sono stati monitorati congiuntamente i progressi dei bambini con bisogni educativi speciali, adeguando i metodi e gli approcci alle loro esigenze.

Attraverso un rapporto di partenariato tra tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo e formativo si è cercato di migliorare l'attività complessiva dell'istituzione e di innalzarne la qualità. Mediante lo scambio di esperienze pratiche e di differenti prospettive teoriche sono stati inoltre pianificati congiuntamente i necessari percorsi di formazione e aggiornamento professionale per tutti i dipendenti dell'istituzione.

5. Attività e compiti realizzati in relazione alle istituzioni esterne

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026 è stata promossa la collaborazione con le associazioni e le istituzioni della Città di Zara. Tale collaborazione si è realizzata attraverso visite e gite dei bambini, nonché mediante l'organizzazione di conferenze e laboratori.

6. Attività e compiti realizzati nell'ambito della formazione professionale

Nel corso dell'anno, la pedagoga ha promosso la formazione professionale di tutto il personale educativo dell'istituzione.

Ha informato regolarmente le educatrici sulle novità nel settore dell'educazione e dell'istruzione e sugli incontri professionali organizzati dall'Agenzia per l'educazione e la formazione e dal Ministero della scienza, dell'istruzione e dei giovani.

Su iniziativa della pedagoga sono state organizzate anche conferenze e attività formative finalizzate al perfezionamento professionale e all'aggiornamento sulle nuove conoscenze e sui cambiamenti scientifici ed educativi.

Nel corso dell'anno pedagogico, la collaboratrice professionale pedagoga ha regolarmente tenuto la documentazione relativa al proprio lavoro professionale, consultato la letteratura specialistica e partecipato a incontri professionali e attività formative.

7. Incontri e convegni professionali

- Incontro professionale interregionale per collaboratori professionali pedagogisti „Strategie di sostegno nell'attività educativa e formativa“, Zara, Ginnasio Juraj Baraković, organizzato dall'Agenzia per l'educazione e la formazione – AZOO, 24 ottobre 2025.
- Convegno scientifico-professionale „Crescere con gli schermi: cinque anni di conoscenze sulla famiglia, la tecnologia e lo sviluppo dei bambini“, Dipartimento universitario di psicologia dell'Università cattolica croata, online, 11 febbraio 2026.
- Formazione professionale e partecipazione al progetto internazionale „Un'ora per la scienza“, organizzato dall'Agenzia per l'educazione e la formazione – AZOO, online, 15 maggio 2026.
- Incontro professionale interdisciplinare interregionale „Secondo simposio sul croato come lingua materna“, organizzato dall'Agenzia per l'educazione e la formazione – AZOO, Vodice, dal 4 al 6 marzo 2026.
- Incontro professionale „L'importanza della promozione dell'alfabetizzazione precoce fin dall'età del nido“, in qualità di organizzatrice dell'incontro e relatrice, Zara, Centro per i giovani, 29 aprile 2026.
- Bebinim koracima – „Le sfide della genitorialità: perché i limiti sono importanti?“, conferenza tenuta dalla pedagoga presso la Biblioteca civica di Zara, 8 maggio 2026.

Attività formative

- „Soft Skills – Miglioramento delle competenze per la conduzione delle comunità professionali di apprendimento“, Università popolare aperta Korak po korak, online, 9 e 10 marzo 2026.

8. Valutazione: difficoltà e proposte per il prossimo anno

Per il prossimo anno si propone di lavorare al miglioramento dei rapporti di collaborazione e partenariato con i genitori, all'introduzione di innovazioni e al monitoraggio delle modalità di lavoro contemporanee, adeguate al pieno sviluppo degli interessi e al benessere dei bambini.

Sarà inoltre necessario promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza della formazione professionale e dell'apprendimento permanente e migliorare il processo di documentazione dell'attività, nonché il lavoro complessivo dell'istituzione.

Oltre a quanto indicato, per il prossimo anno si pone l'obiettivo di sviluppare i rapporti di collaborazione e il lavoro di squadra all'interno dell'istituzione e di incoraggiare le educatrici a presentare pubblicamente il proprio lavoro anche al di fuori della Scuola dell'infanzia.

9. Altro

La pedagoga non svolge il proprio lavoro a tempo pieno presso la Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio. Insieme alle altre collaboratrici professionali, ovvero la psicologa e l'infermiera, opera anche in altre dieci scuole dell'infanzia private della Città di Zara. Complessivamente, l'équipe segue undici scuole dell'infanzia private con sede principale, tre sedi distaccate e trentasei gruppi educativi.

I principali compiti della collaboratrice professionale pedagoga sono stati realizzati in conformità con il Piano e programma annuale e con le indicazioni del Curricolo nazionale per l'educazione della prima infanzia e prescolare.

La collaborazione è stata realizzata con tutti i soggetti coinvolti: bambini, educatrici, direttrice, collaboratrici professionali della Scuola dell'infanzia e collaboratori esterni.

10.2. RELAZIONE ANNUALE SUL LAVORO DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONALE PSICOLOGA

Lucija Kolić, mag. Psych.

Collaboratrice professionale delle scuole dell'infanzia private della Città di Zara

Nel corso dell'anno pedagogico 2025/2026, in conformità con gli Standard per il lavoro degli psicologi nelle istituzioni prescolari emanati dalla Camera croata degli psicologi e seguendo il Piano e programma annuale relativo all'anno pedagogico indicato, il lavoro della psicologa nella Scuola dell'infanzia è stato rivolto ai bambini, ai genitori, alle educatrici, all'équipe professionale e ai diversi soggetti della comunità.

Gli ambiti attraverso i quali la collaboratrice professionale psicologa ha realizzato i propri compiti e obiettivi sono stati la prevenzione, l'intervento precoce, la formazione e la consulenza. Il lavoro è stato finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo complessivo del bambino, comprendente lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e socio-emotivo, favorire lo sviluppo armonioso della sua personalità e contribuire alla qualità della sua crescita;
- applicare un approccio centrato sul bambino, rispettandone le esigenze individuali;
- rispettare l'identità personale, familiare e sociale del bambino;
- sviluppare le competenze fondamentali del bambino per l'apprendimento permanente;
- creare un ambiente stimolante per lo sviluppo complessivo del bambino;
- sostenere la famiglia affinché possa accompagnare il bambino nella crescita in modo più efficace;
- coinvolgere la comunità e le istituzioni professionali, contribuendo alla qualità dell'educazione e dell'istruzione.

La collaboratrice professionale psicologa fa parte di un'équipe mobile che opera in dodici scuole dell'infanzia private presenti sul territorio della Città di Zara. Nel corso dell'intero anno pedagogico è stata presente in entrambi i gruppi educativi della Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio.

ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI COMPITI IN RELAZIONE AI BAMBINI

In conformità con i compiti e gli obiettivi indicati nel Piano e programma annuale di lavoro della psicologa e nella descrizione delle mansioni della collaboratrice professionale psicologa, sono state realizzate le seguenti attività:

È stata svolta un'osservazione e un monitoraggio continui dello sviluppo dei bambini nei gruppi educativi, del loro percorso di accoglienza e inserimento e del loro stato evolutivo generale. È stata inoltre effettuata la valutazione della preparazione psicofisica dei bambini all'ingresso nella scuola elementare. La psicologa ha analizzato i dati raccolti e, insieme alle educatrici e alle altre collaboratrici professionali, ha pianificato le successive fasi del processo educativo e formativo.

Nel corso di questo anno pedagogico sono stati monitorati individualmente quattro bambini appartenenti a due gruppi educativi, a causa dei ritardi nello sviluppo o delle difficoltà nella regolazione del comportamento osservati.

Nell'ambito del lavoro con i bambini che presentavano difficoltà dello sviluppo, la psicologa ha individuato i bambini interessati e adottato le misure appropriate. Ha svolto colloqui con i genitori, indirizzato i bambini agli altri professionisti necessari, elaborato approcci individualizzati, monitorato i progressi complessivi dei bambini e tenuto la relativa documentazione.

Per i bambini con difficoltà dello sviluppo già individuate è proseguita la pianificazione di un approccio individualizzato. Sono stati realizzati interventi individuali con il bambino e attività in piccoli gruppi, monitorato il suo funzionamento all'interno del gruppo e offerta consulenza alle educatrici riguardo alle modalità di approccio. Sono inoltre proseguiti il monitoraggio dei progressi complessivi del bambino, la consulenza ai genitori e la tenuta della documentazione.

ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI COMPITI IN RELAZIONE AI GENITORI

Sono stati svolti due colloqui individuali con i genitori di bambini nei quali erano state osservate difficoltà nell'ambito socio-emotivo.

I genitori sono stati informati sullo stato psicofisico del bambino e hanno ricevuto informazioni e consigli sulle modalità di promozione dello sviluppo applicabili nella vita quotidiana con il bambino. Sono stati inoltre informati sulle modalità di lavoro dei professionisti e sul monitoraggio dello sviluppo del bambino all'interno della Scuola dell'infanzia, sugli ulteriori esami, consulenze e interventi terapeutici eventualmente necessari al di fuori della struttura e sulle pratiche educative più adeguate.

In collaborazione con la pedagoga, la psicologa ha svolto due riunioni con i genitori dedicate all'iscrizione alla scuola elementare e all'importanza di stabilire limiti nell'educazione.

ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI COMPITI IN RELAZIONE ALLE EDUCATRICI

Nel corso dell'anno, la psicologa ha collaborato con le educatrici alla pianificazione e alla definizione di interventi preventivi e correttivi tempestivi, con l'obiettivo di offrire a tutti i bambini un ambiente di qualità e stimolante nella Scuola dell'infanzia, nel rispetto dei loro diritti e delle loro esigenze.

Con le educatrici sono state regolarmente scambiate informazioni sullo stato evolutivo dei singoli bambini e sui cambiamenti osservati nei bambini dei gruppi educativi, in relazione ai quali era necessario il consiglio o il parere della psicologa. Sono state condivise anche informazioni riguardanti le specificità delle situazioni familiari di alcuni bambini.

La psicologa ha fornito consulenza alle educatrici in merito ai bambini che manifestavano comportamenti problematici, difficoltà nella regolazione del comportamento e altre difficoltà dello sviluppo.

Le educatrici hanno avuto bisogno di un sostegno e di una consulenza particolarmente intensi in relazione a un bambino che presentava difficoltà nella regolazione del comportamento, soprattutto per quanto riguardava le modalità di intervento nelle situazioni caratterizzate da crisi comportamentali e aggressività nei confronti degli altri bambini del gruppo.

Nel corso dell'anno, in base alle esigenze rilevate, la psicologa ha predisposto materiali professionali per le educatrici o consigliato letteratura specialistica utile a sostenerle nell'attività educativa e formativa.

COLLABORAZIONE CON LE COLLABORATRICI PROFESSIONALI

La psicologa ha collaborato con tutte le componenti dell'équipe professionale: la pedagoga, l'infermiera e la direttrice. Ha partecipato:

- alla predisposizione e alla tenuta della documentazione e dei registri prescritti relativi ai bambini;
- alla redazione del Piano e programma annuale dell'attività educativa e formativa;
- alla redazione della Relazione annuale sull'attuazione del Piano e programma di lavoro;
- alla progettazione di cambiamenti finalizzati al miglioramento del processo educativo e formativo, in conformità con le conoscenze contemporanee nel campo della psicologia;
- alla creazione delle condizioni fondamentali per la tutela dei diritti del bambino, richiamando l'attenzione sulle disposizioni normative e sulle regole etiche necessarie a garantirne il benessere e rappresentandone i diritti;
- alla creazione di un ambiente di qualità per lo sviluppo complessivo del bambino, tenendo conto delle implicazioni psicologiche che esso può avere sul bambino.

COLLABORAZIONE CON I SOGGETTI ESTERNI

La psicologa ha collaborato con diverse istituzioni. Ha indirizzato i genitori dei bambini con difficoltà dello sviluppo verso altri professionisti e, nell'ambito di tali procedure, ha collaborato con colleghe e colleghi della stessa professione o di professioni affini.

Le istituzioni con le quali la psicologa ha collaborato sono:

- scuola dell'infanzia Latica, scuola dell'infanzia per bambini con difficoltà, Zara;
- Servizio di intervento precoce della Caritas dell'Arcidiocesi di Zara;
- Ospedale generale di Zara, Reparto di pediatria, ambulatorio psicologico e ambulatorio logopedico;
- Centro per l'erogazione di servizi nella comunità Mocire, Zara.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Formazione regolare in psicoterapia cognitivo-comportamentale presso l'Associazione croata per le terapie comportamentali e cognitive;
- corso di formazione „Scala Wechsler d'intelligenza per bambini – quarta edizione – WISC-IV-HR“, organizzato da Naklada Slap;
- 32^a Conferenza annuale degli psicologi croati;
- incontro professionale „L'importanza della promozione dell'alfabetizzazione precoce fin dall'età del nido“;
- tavola rotonda „Iscrizione alla scuola elementare“ presso la Scuola dell'infanzia Latica.

LAVORI PUBBLICATI

- Nakić Radoš, S., Žutić, M., Kolić, L., Matijaš, M. e Brekalo, M. (2025). *Resilience Buffers the Effects of Neuroticism on Postpartum Stress: Findings From a Longitudinal Study*. Society for Reproductive and Infant Psychology Annual Conference, Regno Unito.
- Kolić, L., Žutić, M., Brekalo, M., Matijaš, M. e Nakić Radoš, S. (2025). *Otpornost i socijalna podrška kao moderatori odnosa između neuroticizma i poslijeporođajnog stresa*. 32. GKHP, Croazia.
- Nakić Radoš, S., Žutić, M. e Kolić, L. (2026). *The overlooked burden: Maternal stress in the postpartum period*. In R. A. Caparros-Gonzalez (a cura di), *Maternal stress during pregnancy and postpartum: Impact on maternal health and fetal development*. Springer Nature Switzerland.

10.3. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO E PROGRAMMA ANNUALE DELL'INFERMIERA

Infermiera

Hikmeta Peričić, bacc.med.techn.

L'attività relativa alla cura e all'assistenza sanitaria nelle scuole dell'infanzia è stata svolta in conformità con il Piano e programma annuale.

Le visite mediche preventive necessarie per l'iscrizione alla Scuola dell'infanzia sono state effettuate dai medici curanti dei bambini.

1. Attività in relazione ai bambini

- È stata raccolta la documentazione sanitaria, compresi i certificati relativi alle visite mediche preventive.
- In conformità con la Legge sull'educazione prescolare (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia – Narodne novine, nn. 10/97, 107/07 e 94/13), l'alimentazione dei bambini è stata pianificata secondo il Programma di tutela sanitaria, igiene e corretta alimentazione dei bambini nelle scuole dell'infanzia (Narodne novine, n. 121/2007).
- Attraverso un'alimentazione corretta, di qualità, varia, controllata e adeguata, si è cercato di tutelare la salute dei bambini, favorire una crescita e uno sviluppo ottimali e contribuire all'acquisizione di sane abitudini alimentari.
- È stato applicato continuativamente il protocollo relativo alle allergie alimentari.
- È stato controllato lo stato vaccinale dei bambini.
- Gli ambienti della Scuola dell'infanzia e i giocattoli sono stati regolarmente disinfettati.
- Il lavaggio delle mani è stato effettuato regolarmente, utilizzando sapone liquido e asciugamani di carta.
- Nei mesi di ottobre e maggio sono state effettuate le misurazioni antropometriche dei bambini. I dati ottenuti sono stati registrati nelle apposite schede.
- Durante la permanenza all'aperto, i bambini hanno indossato abbigliamento e calzature adeguati, con un'appropriata protezione dal freddo in inverno e dal sole in estate.
- Nel corso dell'anno pedagogico è stato tenuto il registro relativo allo stato di salute e alla morbilità dei bambini.
- Dai dati raccolti risulta che le assenze dei bambini sono state causate più frequentemente da malattie respiratorie.
- Anche durante questo anno pedagogico, attraverso l'educazione sanitaria, si è lavorato all'acquisizione di nuove conoscenze e abilità, con l'obiettivo di rafforzare continuativamente le competenze professionali di tutti i soggetti coinvolti.

2. Attività in relazione alle educatrici

- Attraverso il lavoro di squadra, una buona collaborazione e colloqui informativi e di consulenza, ho cercato di migliorare lo scambio delle informazioni e delle conoscenze acquisite in materia di salute e malattia.
- Alle educatrici è stato raccomandato di aggiornare regolarmente le proprie conoscenze in materia di primo soccorso.
- Come previsto, in collaborazione con la Società cittadina della Croce Rossa di Zara, ho organizzato una breve formazione sul primo soccorso. Il corso comprendeva una parte teorica e una parte pratica.
- Ho svolto attività di educazione sanitaria dedicate alla tutela della salute dei denti, alle malattie infettive dell'infanzia e ad altri temi scelti in base alla situazione attuale nel gruppo e nella Scuola dell'infanzia.
- Nel corso di questo anno pedagogico è stata dedicata particolare attenzione alle infezioni da streptococco e alle malattie respiratorie e virali dell'infanzia.

3. Attività in relazione ai genitori

- I genitori sono stati informati sulle raccomandazioni sanitarie applicate nella Scuola dell'infanzia, sulla necessità di presentare il certificato medico dopo l'assenza del bambino dovuta a malattia e sull'obbligo di comunicare tempestivamente la comparsa di una malattia infettiva.

4. Attività in relazione alle collaboratrici professionali e alla direttrice

- La collaborazione con la direttrice si è svolta continuativamente attraverso la pianificazione, l'attuazione e la valutazione del programma di tutela sanitaria. Sono state regolarmente scambiate informazioni sullo stato di salute dei bambini, sulla situazione epidemiologica e sulle loro particolari esigenze alimentari.
- Il lavoro delle collaboratrici professionali si è basato su un approccio olistico al bambino. L'aspetto sanitario è stato integrato con le indicazioni pedagogiche e psicologiche.

5. Attività in relazione alle istituzioni esterne

- Collaborazione con i pediatri curanti e verifica e integrazione dei dati contenuti nei libretti delle vaccinazioni.
- Controllo dei certificati medici presentati dopo la guarigione da malattie infettive.
- Collaborazione con il Servizio epidemiologico.
- Attuazione delle misure antiepidemiche secondo le indicazioni dell'epidemiologo.
- Controlli igienico-sanitari e tecnici, comprendenti il prelievo di tamponi e di campioni di alimenti e acqua.
- Monitoraggio dello svolgimento delle visite sanitarie obbligatorie dei dipendenti e dei corsi di igiene minima destinati al personale.
- Collaborazione con la Croce Rossa nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi di primo soccorso per le educatrici.
- Collaborazione con associazioni professionali e con associazioni di persone affette da determinate patologie, tra cui l'associazione per la celiachia e l'associazione per il diabete.

6. Formazione professionale

- Formazione professionale continua.
- Corsi di formazione professionale continua per infermiere delle scuole dell'infanzia.
- Formazione online attraverso il portale della Camera croata degli infermieri.
- Collaborazione con l'Istituto croato di sanità pubblica nell'ambito del progetto „Vivere sano nella scuola dell'infanzia“.

7. Valutazione: sfide e proposte per il prossimo anno

Nel corso dell'anno precedente sono stati realizzati i principali compiti nell'ambito della prevenzione e della tutela sanitaria.

La principale difficoltà è rappresentata dal fatto che un'unica infermiera segue ventidue scuole dell'infanzia private e confessionali presenti sull'intero territorio di Zara, distribuite complessivamente in ventiquattro sedi. Di conseguenza, non è fisicamente possibile essere presente quotidianamente in tutte le strutture. Il tempo trascorso negli spostamenti tra le diverse sedi riduce il tempo che dovrebbe essere dedicato al lavoro nelle scuole dell'infanzia.

Per il prossimo anno si propone la digitalizzazione delle cartelle sanitarie.

8. Altro

Una parte significativa dell'orario di lavoro viene trascorsa negli spostamenti tra le diverse scuole dell'infanzia e le rispettive sedi.

Desidero ringraziare la direttrice e le educatrici. Grazie alla loro disponibilità, alla tempestiva comunicazione dei cambiamenti e alla collaborazione, hanno facilitato notevolmente il mio lavoro.

11. CONCLUSIONE

Per la Scuola italiana dell'infanzia Pinocchio, l'anno pedagogico 2025/2026 è stato un anno di lavoro intenso, di importanti cambiamenti e, soprattutto, di impegno condiviso affinché la nostra Scuola dell'infanzia fosse un luogo stabile, sicuro e stimolante per i bambini che vi crescono.

Abbiamo iniziato l'anno con 40 bambini suddivisi in due gruppi educativi di età mista e lo abbiamo concluso con 39 bambini. Undici bambini hanno partecipato al programma prescolare: dieci di loro proseguiranno il proprio percorso di crescita e di istruzione tra i banchi di scuola, mentre per un bambino l'ingresso nella scuola elementare è stato rinviato, affinché possa disporre del tempo aggiuntivo necessario per maturare e iniziare nel modo migliore questa nuova fase della vita.

Dietro i numeri, i piani e le relazioni rimane tuttavia ciò che conta maggiormente: un intero anno di crescita dei bambini. Un anno durante il quale hanno imparato, esplorato, cantato, disegnato, viaggiato, giocato, festeggiato, a volte anche vissuto momenti di tristezza, stretto amicizie e acquisito ogni giorno nuove abilità. Abbiamo arricchito la regolare attività educativa e formativa con progetti, spettacoli teatrali, gite, visite, laboratori, eventi sportivi e culturali e numerosi incontri che hanno permesso ai bambini di acquisire esperienze anche al di fuori degli spazi della Scuola dell'infanzia.

La lingua, la cultura e la tradizione italiane continuano a occupare un posto particolare nel nostro lavoro. Abbiamo cercato di fare in modo che la lingua italiana non fosse per i bambini soltanto la lingua di una singola attività, di una canzone o di un compito, ma una parte naturale della loro quotidianità. Attraverso il progetto „Piccoli ambasciatori della cultura italiana:

scoperta, gioco e tradizione“, i bambini hanno scoperto, mediante il gioco, la musica, la letteratura, l’arte, il teatro, la gastronomia e la conoscenza delle regioni italiane, la ricchezza del Paese la cui lingua e cultura vengono coltivate nella nostra Scuola dell’infanzia. È proprio attraverso queste piccole esperienze quotidiane che si realizza una delle caratteristiche più importanti della nostra istituzione: la trasmissione della lingua, della cultura e del senso di appartenenza alle nuove generazioni.

Questo anno pedagogico è stato significativo anche per la Scuola dell’infanzia come istituzione. In seguito al cambiamento dell’ente fondatore avvenuto nel periodo precedente, nel corso di quest’anno è stata instaurata una collaborazione continuativa, aperta e di qualità con l’Unione Italiana e il Consiglio di amministrazione. Grazie alla disponibilità al dialogo, all’esame congiunto dei problemi e alla ricerca di soluzioni, sono stati realizzati progressi che forse non risultano immediatamente visibili nelle sezioni dei bambini, ma che sono estremamente importanti per la sicurezza e il futuro dell’istituzione.

È stato adottato il nuovo Statuto, la documentazione è stata aggiornata e riordinata e sono state migliorate alcune condizioni relative ai rapporti di lavoro e al personale. L’aumento a tempo pieno dell’orario di lavoro della cuoca e dell’addetta alle pulizie ha rappresentato un passo importante verso l’adeguamento allo Standard pedagogico statale e alle effettive esigenze della Scuola dell’infanzia. È stato svolto un lavoro intenso anche per garantire la stabilità finanziaria dell’istituzione, attraverso la collaborazione con la Città di Zara, l’ente fondatore, il Ministero della scienza, dell’istruzione e dei giovani e le istituzioni della comunità italiana. I fondi destinati alla sostenibilità finanziaria, i progetti e le altre fonti di finanziamento hanno permesso una pianificazione più sicura e la creazione di condizioni migliori per il lavoro futuro.

Siamo particolarmente grati alla Città di Zara, che attraverso il continuo cofinanziamento del programma ordinario e del sostegno professionale rimane un importante punto di riferimento per il funzionamento della nostra Scuola dell’infanzia, e all’Unione Italiana, che nel corso di quest’anno ha dimostrato la propria disponibilità a partecipare attivamente alla risoluzione delle esigenze dell’istituzione e a sostenerne l’ulteriore sviluppo.

Il valore di quest’anno, tuttavia, non può essere misurato soltanto attraverso i documenti adottati, i fondi ottenuti, i progetti realizzati o il numero delle attività svolte. Esso si riflette soprattutto nelle persone che, con il proprio lavoro, hanno permesso che tutto ciò prendesse vita.

Un ringraziamento particolare va pertanto alle nostre educatrici, che ogni giorno sostengono la parte più importante della responsabilità legata alla ragione stessa per cui esiste la Scuola dell'infanzia: i bambini. La loro professionalità, creatività, pazienza, flessibilità e disponibilità a impegnarsi ulteriormente hanno permesso ai bambini di avere, durante tutto l'anno, un luogo sicuro, sereno e stimolante nel quale crescere. Un contributo altrettanto importante è stato offerto dalle collaboratrici professionali – la pedagoga, la psicologa e l'infermiera – il cui sostegno professionale è stato prezioso per i bambini, i genitori, le educatrici e l'intera istituzione.

La nostra gratitudine va anche al personale ausiliario e tecnico. La cura quotidiana dei pasti, della pulizia, dell'ordine e della sicurezza degli spazi è forse ciò che si nota meno nelle relazioni e nelle fotografie delle attività, ma senza di essa la Scuola dell'infanzia semplicemente non potrebbe funzionare. Il loro lavoro responsabile e scrupoloso rappresenta una parte altrettanto importante di tutto ciò che offriamo quotidianamente ai bambini.

Un grande ringraziamento va anche ai genitori, che ancora una volta ci hanno dimostrato che la Scuola dell'infanzia e la famiglia possono essere veri partner. Hanno partecipato ai laboratori, ai progetti e agli eventi comuni, portato materiali, preso parte alle attività con i bambini e condiviso con noi le proprie proposte e preoccupazioni. Ogni giorno ci hanno affidato ciò che hanno di più prezioso. Questa fiducia rappresenta una delle maggiori responsabilità, ma anche uno dei più importanti riconoscimenti del nostro lavoro.

Quest'anno ci ha dimostrato anche quanti amici possa avere una piccola istituzione. Ringraziamo tutti coloro che nel corso dell'anno hanno dedicato alla nostra Scuola dell'infanzia il proprio tempo, le proprie conoscenze, esperienze ed energie: i membri del Consiglio di amministrazione, i rappresentanti dell'ente fondatore, le istituzioni e gli enti con i quali collaboriamo, le organizzazioni culturali e professionali, le altre scuole dell'infanzia e scuole, gli esecutori delle attività, i relatori, gli artisti, i genitori e tutte le persone che ci hanno sostenuto in modi diversi. Alcuni contributi sono stati grandi e visibili, altri molto piccoli e forse conosciuti soltanto da noi, ma ciascuno di essi ha aiutato la nostra Scuola dell'infanzia a compiere un altro passo avanti.

Apprezziamo in modo particolare coloro che sono stati disponibili a fare anche più di quanto previsto dal proprio ruolo formale: ascoltare, consigliare, aiutare a trovare una soluzione, partecipare a una riunione, esaminare la documentazione, rispondere a una domanda o semplicemente rendersi disponibili quando ce n'era bisogno. Proprio questa disponibilità alla

collaborazione ci ha fatto sentire, nel corso dell'anno, di non essere soli nel nostro impegno volto a tutelare e sviluppare questa istituzione.

Davanti a noi rimangono ancora diverse sfide. È necessario continuare a lavorare sulla stabilità finanziaria a lungo termine, sulle condizioni materiali e relative al personale, sull'adeguamento della documentazione, sullo sviluppo professionale dei dipendenti, sulla digitalizzazione della gestione e sull'ulteriore miglioramento della qualità dell'attività educativa e formativa. Concludiamo tuttavia questo anno pedagogico con la consapevolezza di disporre di basi più solide, di una migliore collaborazione e di persone sulle quali possiamo contare per affrontare i prossimi passi.

Alla fine, il motivo per cui investiamo tanto tempo, impegno ed energia rimane molto semplice: i bambini. La loro sicurezza, serenità, curiosità, i loro progressi e il loro senso di appartenenza rappresentano la misura migliore della qualità del nostro lavoro. Le loro risate nei corridoi, le prime parole italiane che utilizzano spontaneamente durante il gioco, le amicizie che costruiscono, l'orgoglio che provano quando riescono a fare qualcosa da soli e gli abbracci con i quali ci accolgono ogni giorno valgono più di qualsiasi indicatore che possiamo inserire in una tabella o in una relazione.

Concludiamo pertanto questo anno pedagogico soprattutto con gratitudine: verso i bambini, che danno vita alla nostra Scuola dell'infanzia; verso i genitori, che ci accordano la loro fiducia; verso i dipendenti, che ogni giorno le donano una parte di sé; e verso tutte le persone e le istituzioni che ne hanno riconosciuto il valore e ci hanno aiutato a proseguire.

Il nostro compito è custodire ciò che rende speciale Pinocchio, ma allo stesso tempo svilupparlo con coraggio e prepararlo per il futuro. Desideriamo che rimanga una piccola scuola dell'infanzia dal cuore grande: un luogo nel quale i bambini si sentano sicuri e amati, crescano accompagnati da due lingue e due culture che li arricchiscono, un luogo del quale i genitori si fidino, al quale i dipendenti sentano di appartenere e del quale la comunità riconosca il valore. Se alla fine di quest'anno ci siamo avvicinati almeno un po' a questo obiettivo, allora tutto l'impegno che vi è stato dedicato ha raggiunto il suo vero significato.